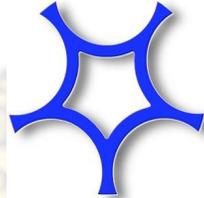




**AIDIA**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE  
INGEGNERI E ARCHITETTI  
SEZIONE BARI



**ARIAP**  
Associazione Regionale  
Ingegneri e Architetti di Puglia

**OIBA**  
ORDINE DEGLI INGEGNERI  
della Provincia di Bari



**Ordine degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e  
Conservatori della Provincia di Bari**

## PROCEDURE PER INTERVENTI COMPATIBILI CON I CARATTERI ARCHITETTONICI E URBANISTICI DEGLI EDIFICI NEI CENTRI E NUCLEI URBANI DI ANTICO IMPIANTO.

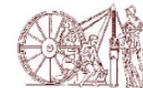
**BARI – 15 marzo 2024 ore 14:30**

Aula Magna del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari  
*Via Edoardo Orabona 4 - Bari*



**Politecnico  
di Bari**

dipartimento  
Architettura  
Costruzione  
Design  
**Ar  
Co  
D**



Scuola di Specializzazione  
in Beni Architettonici  
e del Paesaggio  
Politecnico di Bari

Interventi:

**Arch. Jessica Jole PAVONE** - Comune di Bari, POEQ Condonò e SCIA  
**Ing. Armando Berriola** - Comune di Bari, Funzionario Spec. Tecnico

**GENESI DEL PROGETTO RELATIVO AL RICONOSCIMENTO  
DELL'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE  
DEGLI EDIFICI NEI CENTRI E NUCLEI DI ANTICO IMPIANTO**

Zone urbanistiche omogenee A1, A2, B1, B2, B6, B7 e B9



**LE N.T.A. DEL PIANO REGOLATORE GENERALE**

Tutele e le prescrizioni degli articoli 47 e 83

**Legge Regionale n.56/80** (art.51 lett. n: «l'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765, che prevede la necessità di un piano di lottizzazione o particolareggiato per la costruzione di edifici aventi altezza superiore a 25 metri o cubatura superiore a 3 mc per mq, non si applica nelle zone omogenee di tipo B quando la maglia su cui deve sorgere il nuovo edificio sia già urbanizzata ed edificata;»)

Il **D.P.R. n. 380 del 2001**, poi, come modificato dal **D.lgs. n. 301/2002, all'art.3, c.1, lett. d)**, ultimo periodo, stabilisce che “Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella **demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma di quello preesistente, (omissis)**” ed, all’art. 22, c.3, lett.a), che detti interventi di ristrutturazione, in alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante denuncia di inizio attività.

**Delibere di Consiglio Comunale nn.731 e 2767 del 1986,**

l’Amministrazione Comunale di Bari ha inteso fornire l’ **“Orientamento”** per il quale nelle stesse zone “Resta consentito ogni intervento edilizio (manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, ristrutturazione, demolizione e ricostruzione) **senza previa approvazione del piano di lottizzazione, ai sensi dell’art.51 lettera n)**



Murat B1 – DCC n. 6 del 26/01/2010

Libertà B2 – DGC n. 484 del 05/09/2012

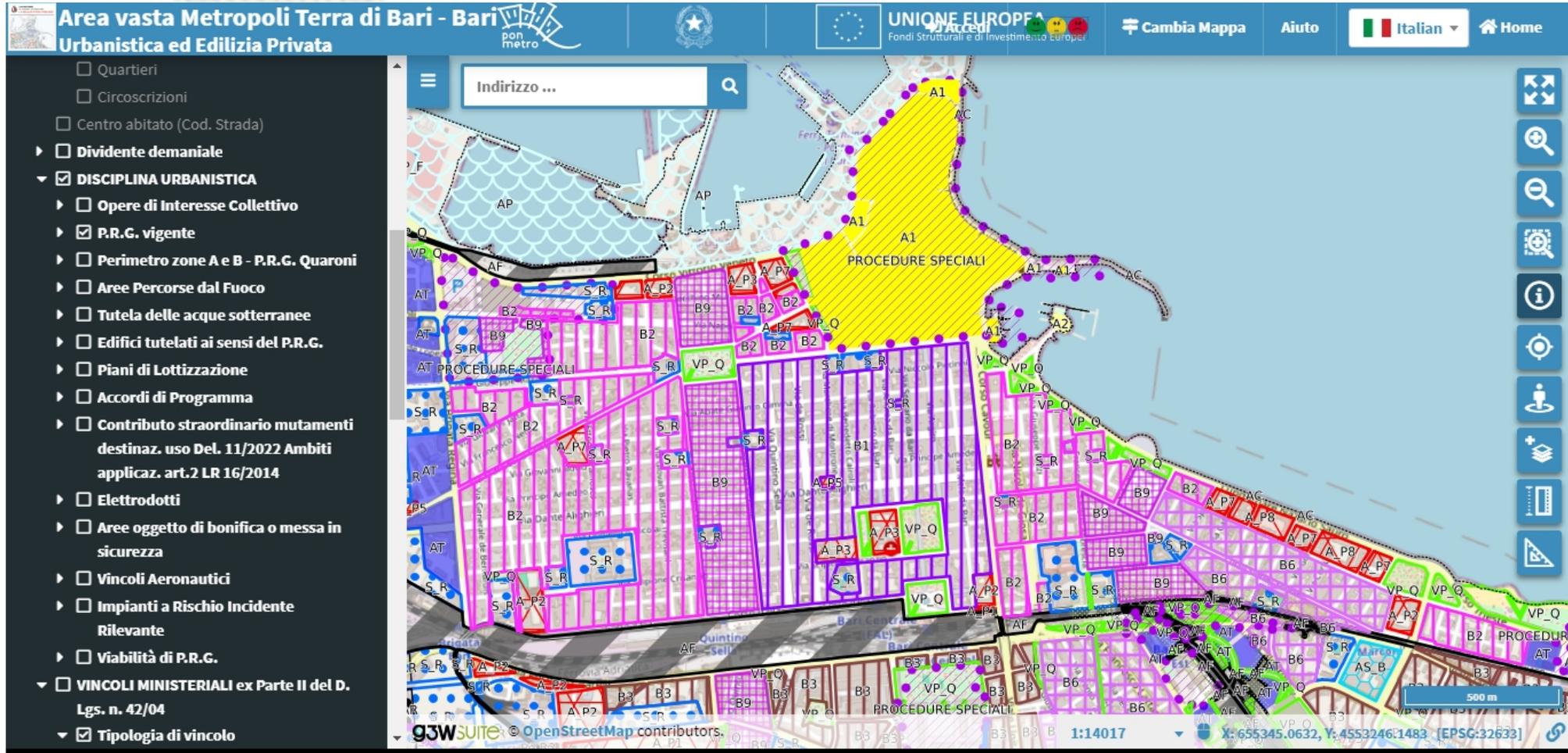
Madonnella B2 – DGC n. 754 del 05/09/2012

Extra B1, B2 – DGC n. 862 del del 17/12/2012

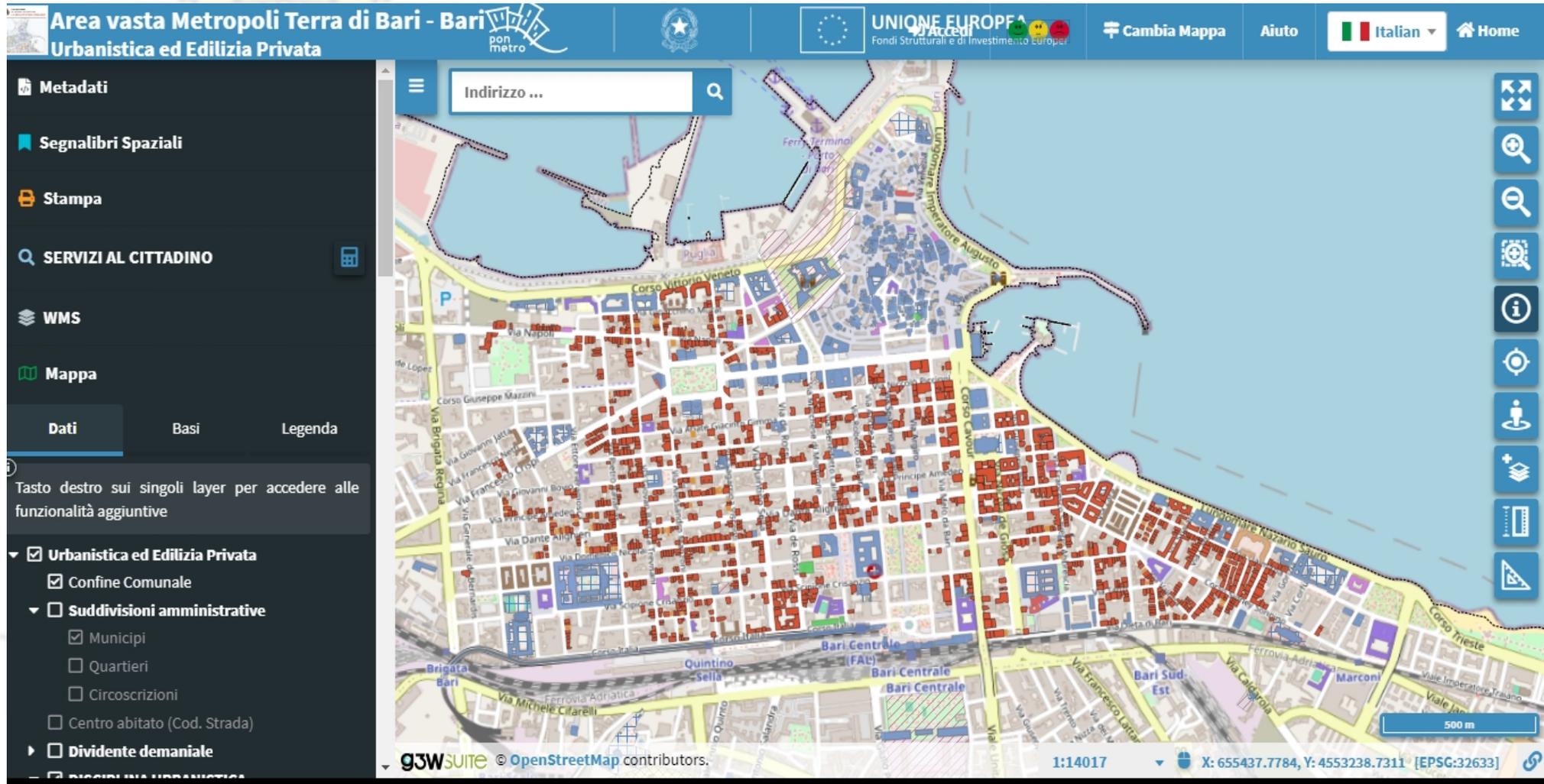
Aggiornamento Libertà B2 – DGC n. 893 del  
15/12/2015

COMUNE DI BARI

# Individuazione delle aree interessate dagli articoli 47 e 83 delle N.T.A. Zone urbanistiche omogenee A1, A2, B1, B2, B6, B7 e B9



# Individuazione delle aree interessate dagli articoli 47 e 83 delle N.T.A. Zone urbanistiche omogenee A1, A2, B1, B2, B6, B7 e B9



## Individuazione delle aree interessate dagli articoli 47 e 83 delle N.T.A. Zone urbanistiche omogenee A1, A2, B1, B2, B6, B7 e B9

**Area vasta Metropoli Terra di**  
**Urbanistica ed Edilizia Privata**

- ▼  **DISCIPLINA URBANISTICA**
  - ▶  Opere di Interesse Collettivo
  - ▶  P.R.G. vigente
  - ▶  Perimetro zone A e B - P.R.G. Quaroni
  - ▶  Aree Percorse dal Fuoco
  - ▶  Tutela delle acque sotterranee
  - ▶  Edifici tutelati ai sensi del P.R.G.
  - ▶  Piani di Lottizzazione
  - ▶  Accordi di Programma
  - ▶  Contributo straordinario mutamenti destinaz. uso Del. 11/2022 Ambiti applicaz. art.2 LR 16/2014
  - ▶  Elettrodotti
  - ▶  Aree oggetto di bonifica o messa in sicurezza
  - ▶  Vincoli Aeronautici
  - ▶  Impianti a Rischio Incidente Rilevante
  - ▶  Viabilità di P.R.G.
- ▼  **VINCOLI MINISTERIALI ex Parte II del D. Lgs. n. 42/04**
  - ▼  **Tipologia di vincolo**
    - ▶  Diretti / Indiretti
    - ▶  Ope legis
- ▼  **ESCLUSIONI DALLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA**

*Le N.T.A. del P.R.G. - 83.1 – Definizioni e individuazione*

*EDIFICI ISOLATI E CORTINE EDILIZIE espressamente segnalati e individuati per l'inopportunità della sostituzione con appositi atti dei competenti organi di governo comunale.*

*BENI ARCHITETTONICI ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.;*

## Le N.T.A. del P.R.G.- Art. 83 – *"Centri e nuclei urbani di antico impianto"*



83.1 – Definizioni e individuazione

83.2 – Regimi di Tutela

83.3 – Prescrizioni di base

83.4 – Strade e piazze storiche

83.5 – Corti e giardini interni agli isolati

## Le N.T.A. del P.R.G.- 83.1 – *Definizioni e individuazione*

Sono “**centri e nuclei di antico impianto con ruolo paesaggistico rilevante**” gli immobili ed aree urbane corrispondenti alle **zone urbanistiche omogenee A1, A2, B1, B2, B6, B7 e B9**, comprese le zone di uso pubblico (aree destinate alla viabilità, aree ad uso delle attrezzature di livello urbano e regionale, aree per i servizi della residenza), così come perimetrati nella cartografia della “Variante di Adeguamento del P.R.G. al PUTT/P” **e comprendono, al loro interno, beni architettonici urbani di valore paesaggistico suddivisi in:**

- a. **BENI ARCHITETTONICI** ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.;
- b. **EDIFICI ISOLATI E CORTINE EDILIZIE** espressamente segnalati e individuati per l'inopportunità della sostituzione con appositi atti dei competenti organi di governo comunale.

## Le N.T.A. del P.R.G.- 83.2 – *Regimi di tutela*

Ai fini della tutela dei centri e nuclei di antico impianto con ruolo paesaggistico rilevante e della applicazione delle prescrizioni di base, **il P.R.G. individua due differenti regimi di salvaguardia**, relativi a:

- a. **“area di pertinenza”** costituita dall’area individuata nella cartografia del P.R.G. direttamente impegnata dal complesso di cose immobili che compongono il caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale che include il centro ed i nuclei storici della Città e comprendente, beni architettonici urbani di valore paesaggistico;
- b. **“area annessa”**, costituita dall’area contermina all’intero contorno dell’area di pertinenza, come individuata nella cartografia del P.R.G., che è stata dimensionata in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra i nuclei storici ed il suo intorno espresso in termini sia ambientali (vulnerabilità dei valori testimoniali rispetto ai processi di trasformazione), sia di contiguità e di integrazione delle forme d’uso e delle percezioni visive con il tessuto urbano storico.

## Le N.T.A. del P.R.G.- 83.3 – *Prescrizioni di base*

... omissis ...

c. **nella zona omogenea B1** (area di completamento): **in conformità e come parte integrante della “individuazione degli edifici di cui riconoscere l’inopportunità della sostituzione”** per i beni urbani segnalati per la inopportunità della sostituzione, in assenza di pianificazione urbanistica particolareggiata o di lottizzazioni interessanti almeno un isolato, si applicano le seguenti prescrizioni di base:

**c.1 non sono autorizzabili:** progetti e interventi comportanti la sostituzione edilizia degli edifici individuati tramite demolizione del bene e nuova costruzione ai sensi dell’art.3, comma 1 lett. e) del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.;

## Le N.T.A. del P.R.G.- 83.3 – *Prescrizioni di base*

**c.2 sono autorizzabili:** piani e/o progetti e interventi che, sulla base di **specificazioni di dettaglio quali:**

- relazione storico urbanistica e architettonica;
- rilievo dello stato dei luoghi composto da piante, prospetti e min. n.2 sezioni ortogonali min. in scala 1:20 con grafica U.N.I. esecutiva;
- particolari costruttivi e decorativi min. scala 1:5 con grafica U.N.I. esecutiva;
- documentazione fotografica a colori interna ed esterna ivi comprese l'inquadramento contestuale disponibile sul sito istituzionale dell'Amm.ne comunale) che evidenzino particolare considerazione per le caratteristiche architettoniche e d'inserimento contestuale;

## Le N.T.A. del P.R.G.- 83.3 – *Prescrizioni di base*

Sono autorizzabili interventi che comportino le sole seguenti trasformazioni:

1. **manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo** (ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. a), b), c) del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380) **finalizzati al mantenimento dell'organismo edilizio pur assicurandone l'attualizzazione funzionale, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche, formali e strutturali** (recuperando, ad esempio, le strutture murarie, le volte, i solai in legno, le coperture a tetto, i collegamenti verticali, ecc.); è in ogni caso **obbligatoria l'eliminazione degli interventi impropri** in precedenza eseguiti sui prospetti e delle superfetazioni prive di espressa e comprovata legittimità; (...omissis);
2. **ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art.3 comma1, lett.d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, con esclusione della demolizione e ricostruzione dell'involucro esterno;** (...omissis);

## Le N.T.A. del P.R.G.- 83.3 – *Prescrizioni di base*

Sono autorizzabili interventi che comportino le sole seguenti trasformazioni:

3. **solo per motivate e comprovate ragioni tecniche connesse alla sicurezza e/o conformità statica e/o sostenibilità energetica**, tali da non consentire la ragionevole ottimizzazione tra tutela paesaggistica e impiego delle risorse, **potrà essere consentita la demolizione completa e la fedele ricostruzione dell'involucro esterno prospiciente la viabilità pubblica sulla base della documentazione esecutiva di rilievo comunque richiesta per l'autorizzabilità dell'intervento.**

In questi casi eccezionali, per la ricostruzione sarà ammesso l'uso delle tecnologie murarie, strutturali e di finitura contemporanee sempre **nel rispetto dei caratteri stilistici e decorativi originari del bene interessato.** (...omissis);

## Le N.T.A. del Piano Regolatore di Bari

2. Art. 83 – Centri e nuclei urbani di antico impianto.

d. **nelle zone omogenee B2, B6, B7 e B9, nonché nelle zone di uso pubblico** (aree destinate alla viabilità, aree ad uso delle attrezzature di livello urbano e regionale, aree per i servizi della residenza), in conformità e come parte integrante della “individuazione degli edifici di cui riconoscere l’inopportunità della sostituzione”, **per i beni urbani segnalati per la inopportunità della sostituzione, nonché per gli edifici per i quali viene riconosciuta una elevata valenza paesaggistica d’assieme, a prescindere dalla valenza singolare, quali componenti della cosiddetta cortina edilizia**, in assenza di pianificazione urbanistica particolareggiata o di lottizzazioni interessanti almeno un isolato, si applicano le seguenti prescrizioni di base:

**d.1 non sono autorizzabili progetti e interventi comportanti la sostituzione edilizia dei singoli edifici tramite demolizione e nuova costruzione** ai sensi dell’art.3, comma 1 lett. e) del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii;

## Le N.T.A. del Piano Regolatore di Bari

*2 . Art. 83 – Centri e nuclei urbani di antico impianto.*

**d. nelle zone omogenee B2, B6, B7 e B9...**

d.2 sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi sui singoli edifici che, sulla base di specificazioni di dettaglio quali:

- relazione storico-urbanistica e architettonica;
- analisi del contesto di riferimento;
- rilievo dello stato dei luoghi composto da piante;
- prospetti e min. n. 2 sezioni ortogonali min. scala 1:20 con grafica U.N.I. esecutiva;
- particolari costruttivi e decorativi min. scala 1:5 con grafica U.N.I. esecutiva;
- documentazione fotografica a colori interna ed esterna;
- l'inquadramento contestuale disponibile sul sito istituzionale dell'Amm.ne comunale;

## Le N.T.A. del Piano Regolatore di Bari

*2 . Art. 83 – Centri e nuclei urbani di antico impianto.*

d. nelle zone omogenee B2, B6, B7 e B9...

d.2 sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi sui singoli edifici che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione per le caratteristiche architettoniche e d'inserimento nella cortina, **comportino le sole seguenti trasformazioni:**

**1. manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo** (ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. a), b), c) del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380) **finalizzati al mantenimento dell'organismo edilizio pur assicurandone l'attualizzazione funzionale, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche, formali e strutturali** (recuperando, ad esempio, le strutture murarie, le volte, i solai in legno, le coperture a tetto, i collegamenti verticali, ecc.); è in ogni caso obbligatoria l'eliminazione degli interventi impropri in precedenza eseguiti sui prospetti e delle superfetazioni prive di espressa e comprovata legittimità.

## Le N.T.A. del Piano Regolatore di Bari

### 2. Art. 83 – Centri e nuclei urbani di antico impianto.

d. nelle zone omogenee B2, B6, B7 e B9...

d.2 sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi sui singoli edifici che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione per le caratteristiche architettoniche e d'inserimento nella cortina, **comportino le sole seguenti trasformazioni:**

2. ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art.3 comma1, lett.d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, con esclusione della demolizione e ricostruzione dell'involucro esterno. Solo per motivate e comprovate ragioni tecniche connesse alla sicurezza e/o conformità statica e/o sostenibilità energetica, tali da non permettere la ragionevole ottimizzazione tra tutela paesaggistica e impiego delle risorse, potrà essere consentita la demolizione completa e la fedele ricostruzione dell'involucro esterno prospiciente la viabilità pubblica sulla base della documentazione esecutiva di rilievo comunque richiesta per l'autorizzabilità dell'intervento. In questi casi eccezionali per la ricostruzione sarà ammesso l'uso delle tecnologie murarie, strutturali e di finitura contemporanee sempre nel fedele rispetto dei caratteri stilistici e decorativi originari del bene interessato.

## Le N.T.A. del Piano Regolatore di Bari

2. Art. 83 – Centri e nuclei urbani di antico impianto.

- e. Per gli edifici sostituibili nelle aree definite dalle lettere c) e d), gli interventi innovativi di demolizione e di ricostruzione devono essere progettati nell'ambito di uno studio del contesto esteso alla cortina edilizia di riferimento e devono essere in armonia con le preesistenze storiche presenti, dichiarate non sostituibili...
- f. Solo nell'area annessa dei centri e nuclei di antico impianto con ruolo paesaggistico rilevante sono consentiti gli interventi di ristrutturazione urbanistica estesi anche all'intero isolato, esclusivamente nell'ambito di piani o programmi urbanistici attuativi.

## Le N.T.A. del Piano Regolatore di Bari

### 2 . Art. 83 – Centri e nuclei urbani di antico impianto.



**3. In tutti gli edifici compresi nell'area di pertinenza e in quella annessa dei centri e nuclei di antico impianto, con esclusione di quelli compresi nella zona omogenea A1 (centro storico), tutte le eventuali atualizzazioni tecnologiche, impiantistiche e/o strutturali, dovranno essere concepite in maniera perfettamente integrata con le caratteristiche architettoniche dell'organismo edilizio originario.**

**Conseguentemente è vietato il posizionamento sulle facciate degli edifici visibili da spazi pubblici o di pubblico passaggio, di canalizzazioni ed apparecchiature di ogni genere, impianti tecnologici, condizionatori, antenne paraboliche e quanto altro possa costituire alterazione dei prospetti e dell'insieme architettonico.**

Nel caso in cui gli apparati e impianti tecnologici (quali ad esempio, condizionatori, canne fumarie, antenne, ed altri impianti simili) vengano previsti su coperture, terrazzi, lastrici solari, è necessario prevederne la **mitigazione con idonei elementi di finitura coerenti con le caratteristiche architettoniche dell'immobile e, comunque, gli stessi non devono essere visibili dagli spazi pubblici.** Particolare attenzione deve essere posta alla messa in opera dei condizionatori i quali dovranno essere preferibilmente installati sui terrazzi o essere del tipo privo di unità esterna; qualora questo non sia possibile le unità esterne dovranno preferibilmente essere poggiate sui balconi non oltre l'altezza del parapetto e opportunamente mascherate.



# Individuazione degli edifici di cui riconoscere l'inopportunità della sostituzione.

Articolo 47 delle NTA del PRG

COMUNE DI BARI

Ufficio Relazioni con il Pubblico  
080/5772390 - 080/5772391 - 800/018291 (solo da tel. fisso) | urp@comune.bari.it | Regione Puglia | Accedi

**Comune di Bari** | Segui su:

Cerca sul portale...

Aree Tematiche | Il Comune | Sportello virtuale | Servizi

Edilizia e Territorio / Home / Ripartizione GOVERNO E SVILUPPO STRATEGICO DEL TERRITORIO / Consultazione delle Cartografie

**Ripartizione GOVERNO E SVILUPPO STRATEGICO DEL TERRITORIO**

- FAQ (Frequently Asked Questions) ↗
- Bacheca ↗
- Orari di accesso ↗
- Accesso agli atti - Documentazione urbanistico-edilizia ↗
- Modulistica (per il Cittadino) ↗
- Sportello delle pratiche edilizie ↗
- Normativa Tecnica ↗
- Informatizzazione del Piano Regolatore Generale ↗
- Consultazione delle Cartografie →**
- Piano di installazione dei sistemi di telecomunicazione ↗
- Piano di Assetto Idrogeologico ↗
- Piani Attuativi (Lottizzazioni) ↗
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ↗
- Piano di riqualificazione Waterfront San Cataldo ↗
- PUG - Progetti anticipatori ↗
- PUG - Piano Urbanistico Generale ↗
- PNRR e PNC ↗
- Trasformazione e rigenerazione urbana/Programmi complessi ↗
- SIT Visual Murat - Madonnella - Libertà ↗
- VAS - Procedimenti di competenza comunale ↗
- PRG vigente ↗

### Consultazione delle Cartografie

Publicato il 12 maggio 2022

La sezione Consultazione cartografie, si propone come valida alternativa al supporto cartaceo. Consente la lettura a video di mappe del territorio comunale, con possibilità di effettuare più livelli di zoom di ingrandimento.

**Approfondimenti**

- [P.U.T.T.P. - Adeguamento con attestazione comune e aggiornamento alla DGR n.2252 del 2014 \(ZIP\)](#)
- [P.U.T.T.P. - Primi adempimenti \(ZIP\)](#)

**Allegati**

- » Bari. Rilievo aerofotogrammetrico 1963. 1:10.000. Aerofotogrammetria di Bari in scala 1:4000. Volo 1963
- » Bari. Rilievo aerofotogrammetrico 1963. 1:4.000. Aerofotogrammetria di Bari in scala 1:4000. Volo 1963
- » Bari. Soprassuoli percorsi dal fuoco. Deliberazione del Consiglio Comunale e elaborati scritto-grafici
- » Bari. PRG Vincoli Aeronautici
- » Bari. Impianti a rischio di incidente rilevante - RIR
- » Aree di cui all'art. 38 co.5 NTA PPTR e di cui all'art. 142 co. 2 del D.LGS. n. 42/2004
- » Città Vecchia. Cartografia tematica numerica. Aerofotogrammetria del Borgo Antico di Bari. Volo 2001\_04 Elementi collazionati
- » **Madonnella. Sostituibilità degli edifici. Zona B2 Quartiere Madonnella. Individuazione degli edifici di cui riconoscere l'inopportunità della sostituzione ai sensi dell'art.47 co.1 delle NTA del PRG**
- » **Murat e Libertà. Sostituibilità degli edifici. Zona B2 Quartieri Murat e Libertà. Individuazione degli edifici di cui riconoscere l'inopportunità della sostituzione ai sensi dell'art.47 co.1 delle NTA del PRG**
- » **Murat Libertà Madonnella. Sostituibilità degli edifici. Zone extra B1 e B2. Individuazione degli edifici di cui riconoscere l'inopportunità della sostituzione ai sensi della D.G.M. n754 del 21.12.2012**
- » **Murat. Sostituibilità degli edifici. Zona B1 Quartiere Murat. Individuazione degli edifici di cui riconoscere l'inopportunità della sostituzione ai sensi dell'art.47 co.1 delle NTA del PRG**
- » Palese Macchie. Cartografia tematica numerica. Aerofotogrammetria dell'abitato di Palese-Macchie. Volo 1989\_04 Elementi collazionati
- » Perimetrazione centro edificato. Legge n.865 del 22.10.1971. Quadro d'insieme indicativo delle aree. Loseto
- » Perimetrazione centro edificato. Legge n.865 del 22.10.1971. Quadro d'insieme indicativo delle aree
- » Piano di assetto idrogeologico. Piano di bacino. Agg. 09/05/2007
- » Piano Urbanistico Esecutivo. Consorzio A.S.I. Agglomerato industriale di Bari-Modugno. Variante 2007
- » Documentazione 1° PPA



3. Quartiere 'Madonnella' – zona B2

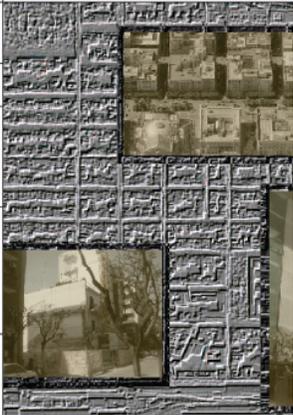
2. Quartiere 'Libertà' 'Murat' – zona B2

4. Quartieri 'Murat', 'Libertà' e 'Madonnella' – zone extra B1 e B2

1. Quartiere 'Murat' – zona B1

  
**Comune di Bari**  
Assessorato all'Urbanistica ed Edilizia Privata  
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

ZONA B1 - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI  
DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G.

<b>A</b>	<b>Relazione Illustrativa</b>																				
																					
Direttore di Ripartizione Responsabile del Procedimento <b>Arch. Anna Maria Curcuruto</b>  Responsabile di Progetto <b>Arch. Aldo Canta</b>  Gruppo di Lavoro <b>Arch. Aldo Canta</b> <b>Ing. Armando Berriola</b> <b>Ing. Donald Lamberti</b> <b>Arch. Enrico Mola</b> <b>Arch. Lorenzo Ranieri</b>  Coll. tecnici <b>Geom. Andrea Amoroso</b> <b>Ing. Sigismondo Cellamare</b> <b>Geom. Lorenzo Giuliani</b> <b>Geom. Antonio Greco</b> <b>Geom. Nicola Ninni</b> <b>Geom. Oreste Vacca</b> <b>Geom. Francesco Vitella</b>  Coll. Amministrativi <b>Sig.ra Benedetta Bonerba</b> <b>Sig. Michele Caldarola</b> <b>Dott. Paola Cirelli</b> <b>Sig.ra Francesca Lombardo</b> <b>P.I. Francesco Marinelli</b> <b>Dott. Arturo Messina</b> <b>Sig. Onofrio Paparella</b> <b>Sig. Lorenzo Sancilio</b> <b>Sig. Sergio Sciancalepore</b> <b>Geom. Nicola Soletti</b>																					
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>REV</th> <th>DATA</th> <th>DESCRIZIONE</th> <th>REDATTO</th> <th>VIS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>MARZO 09</td> <td></td> <td>A.B.</td> <td>A.</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VIS	1	MARZO 09		A.B.	A.	2					3				
REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VIS																	
1	MARZO 09		A.B.	A.																	
2																					
3																					

2

  
**Comune di Bari**  
Assessorato all'Urbanistica ed Edilizia Privata  
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

ZONA B2 - QUARTIERE MADONNELLA -  
INDIVIDUAZIONE EDIFICI DI CUI RICONOSCERE  
L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G.

4

  
**Comune di Bari**  
Assessorato all'Urbanistica ed Edilizia Privata  
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

ZONA B2 - QUARTIERI LIBERTA' E MURAT  
INDIVIDUAZIONE EDIFICI DI CUI RICONOSCE  
L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G.

<b>A</b>	<b>RELAZIONE</b>																								
																									
Direttore di Ripartizione Responsabile del Procedimento <b>Arch. Anna Maria Curcuruto</b>  Responsabile di Progetto <b>Arch. Aldo Canta</b>  Gruppo di Lavoro <b>Arch. Aldo Canta</b> <b>Arch. Giovanni Biancofiore</b> <b>Ing. Laura Casanova</b>  Coll. tecnici <b>Geom. Andrea Amoroso</b> <b>Geom. Vito Di Fino</b> <b>Geom. Lorenzo Giuliani</b> <b>Geom. Antonio Greco</b> <b>Arch. Lorenzo Ranieri</b> <b>Geom. Nicola Sasanelli</b> <b>Geom. Oreste Vacca</b> <b>Geom. Francesco Vitella</b>  Coll. Amministrativi <b>Sig.ra Benedetta Bonerba</b> <b>Dott.ssa Paola Cirelli</b> <b>Sig. Francesco Di Stasi</b> <b>P.I. Francesco Marinelli</b> <b>Dott. Arturo Messina</b> <b>Dott. Daniele Paldera</b> <b>Sig. Onofrio Paparella</b> <b>Sig. Umberto Rinaldi</b> <b>Sig. Lorenzo Sancilio</b> <b>Sig. Sergio Sciancalepore</b> <b>Geom. Nicola Soletti</b>																									
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>REV</th> <th>DATA</th> <th>DESCRIZIONE</th> <th>REDATTO</th> <th>VISTO</th> <th>APPROVAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO	APPROVAZIONE	1						2						3					
REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO	APPROVAZIONE																				
1																									
2																									
3																									

3

**Tav. A**

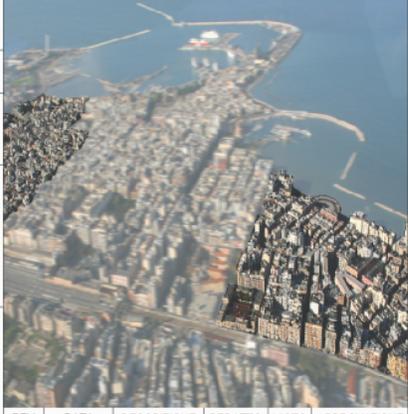
**RELAZIONE**



Direttore di Ripartizione Responsabile del Procedimento <b>Arch. Anna Maria Curcuruto</b>  Responsabile di Progetto <b>Arch. Aldo Canta</b>  Gruppo di Lavoro <b>Arch. Aldo Canta</b> <b>Arch. Giovanni Biancofiore</b> <b>Ing. Laura Casanova</b>  Coll. tecnici <b>Geom. Andrea Amoroso</b> <b>Ing. Sigismondo Cellamare</b> <b>Geom. Vito Di Fino</b> <b>Geom. Lorenzo Giuliani</b> <b>Geom. Antonio Greco</b> <b>Arch. Lorenzo Ranieri</b> <b>Geom. Nicola Sasanelli</b> <b>Geom. Oreste Vacca</b> <b>Geom. Francesco Vitella</b>  Coll. Amministrativi <b>Sig.ra Benedetta Bonerba</b> <b>Dott.ssa Paola Cirelli</b> <b>P.I. Francesco Marinelli</b> <b>Dott.ssa Ivana Marabello</b> <b>Dott. Arturo Messina</b> <b>Dott. Daniele Paldera</b> <b>Sig. Onofrio Paparella</b> <b>Sig. Umberto Rinaldi</b> <b>Sig. Lorenzo Sancilio</b> <b>Sig. Sergio Sciancalepore</b> <b>Geom. Nicola Soletti</b>																	
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>REV</th> <th>DATA</th> <th>DESCRIZIONE</th> <th>REDATTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	1				2				3			
REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO														
1																	
2																	
3																	

  
**Comune di Bari**  
Assessorato all'Urbanistica ed Edilizia Privata  
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

QUARTIERI LIBERTA' - MURAT - MADONNELLA  
INDIVIDUAZIONE EDIFICI DI CUI RICONOSCERE  
L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI  
DELLA D.G.M. n. 754 DEL 21/12/2012

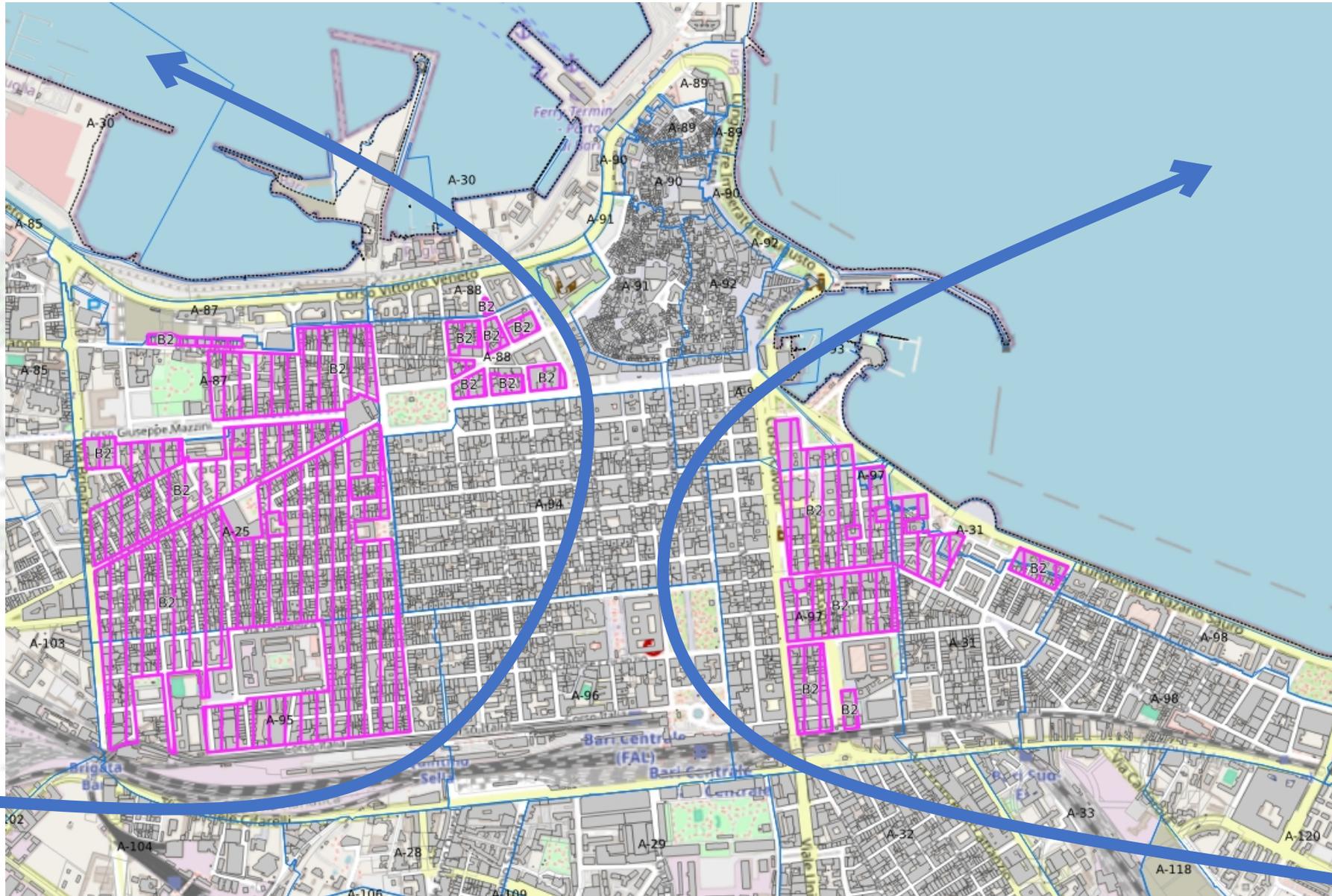
<b>Tav. A</b>	<b>RELAZIONE</b>																								
																									
Direttore di Ripartizione Responsabile del Procedimento <b>Arch. Anna Maria Curcuruto</b>  Responsabile di Progetto <b>Arch. Aldo Canta</b>  Gruppo di Lavoro <b>Arch. Aldo Canta</b> <b>Arch. Giovanni Biancofiore</b> <b>Ing. Laura Casanova</b>  Coll. tecnici <b>Geom. Andrea Amoroso</b> <b>Geom. Vito Di Fino</b> <b>Geom. Lorenzo Giuliani</b> <b>Geom. Antonio Greco</b> <b>Geom. Francesco Pantaleo</b> <b>Arch. Lorenzo Ranieri</b> <b>Geom. Nicola Sasanelli</b> <b>Geom. Oreste Vacca</b> <b>Geom. Francesco Vitella</b>  Coll. Amministrativi <b>Sig.ra Patrizia Claudia Bertozzo</b> <b>Sig.ra Benedetta Bonerba</b> <b>Sig.ra Germana Buccoli</b> <b>Dott.ssa Paola Cirelli</b> <b>P.I. Francesco Marinelli</b> <b>Dott.ssa Ivana Marabello</b> <b>Dott. Arturo Messina</b> <b>Dott. Daniele Paldera</b> <b>Sig.ra Roberta Radici</b> <b>Sig. Umberto Rinaldi</b> <b>Sig. Lorenzo Sancilio</b> <b>Sig. Sergio Sciancalepore</b>																									
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>REV</th> <th>DATA</th> <th>DESCRIZIONE</th> <th>REDATTO</th> <th>VISTO</th> <th>APPROVAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO	APPROVAZIONE	1						2						3					
REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO	APPROVAZIONE																				
1																									
2																									
3																									

1



2

ZONA B2  
Quartiere  
'LIBERTÀ'

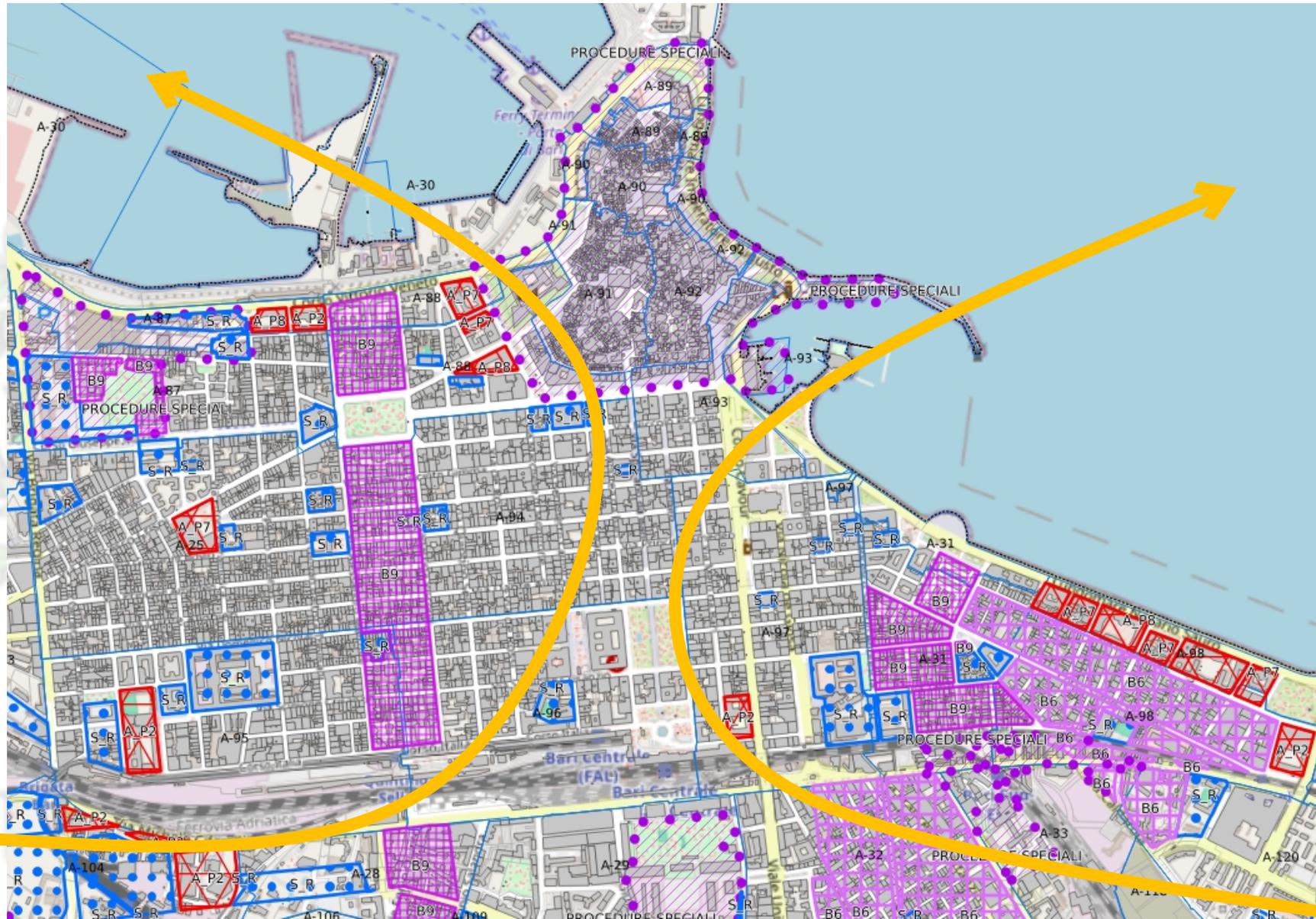


ZONA B2  
Quartiere  
'MADONNELLA'

3

4

Quartiere  
'LIBERTÀ'



Quartiere  
'MADONNELLA'

# 1 ZONA B1 - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. (D.C.C. n.6 del 26/01/2010)

- *Alto valore del patrimonio immobiliare proprio della zona urbana centrale.*
- *Alto valore “testimoniale” del processo evolutivo del tessuto urbano ed edilizio della città, in quanto prima “addizione” ottocentesca all’abitato storico medievale.*
- *Massicce sostituzioni a partire dal secondo dopoguerra e con il Piano Calza-Bini –Piacentini (30 ottobre 1954) hanno snaturato il “Borgo” di matrice ottocentesca che trovava negli equilibri dimensionali imposti dagli “Statuti Murattiani” la propria caratterizzazione ed il proprio “valore” (partitura degli elementi architettonici, uniformità dei prospetti, delle altezze dei fabbricati, rapporto tra questi e le strade di riferimento, e, soprattutto, gli spazi di verde privato interni agli isolati).*

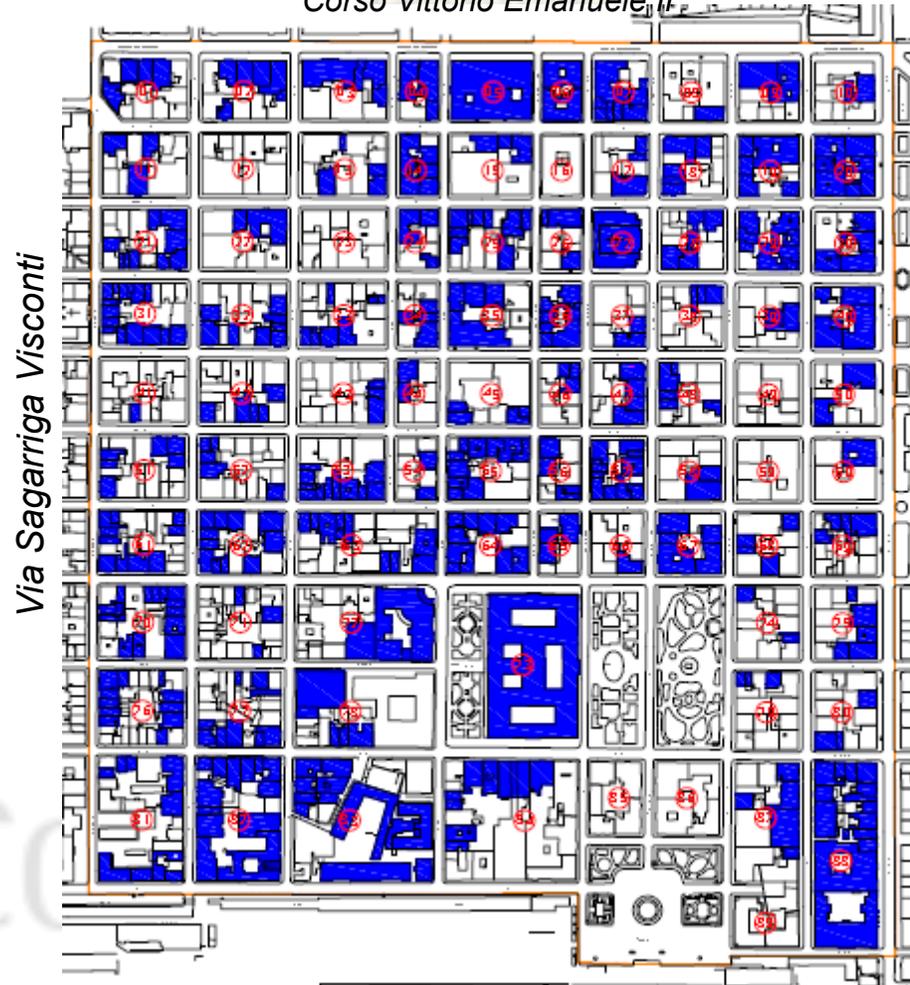


**Preservare le residue testimonianze** costituite da “lembi” di paesaggio urbano del passato, ormai privati delle logiche compositive che sottendevano la loro originaria realizzazione, che, però, conservano **continuità e conformazione esterna**, contribuendo al mantenimento della memoria collettiva di ciò che poteva essere l’immagine della Bari ‘Murattiana’.

1

# ZONA B1 - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. (D.C.C. n.6 del 26/01/2010)

Corso Vittorio Emanuele II

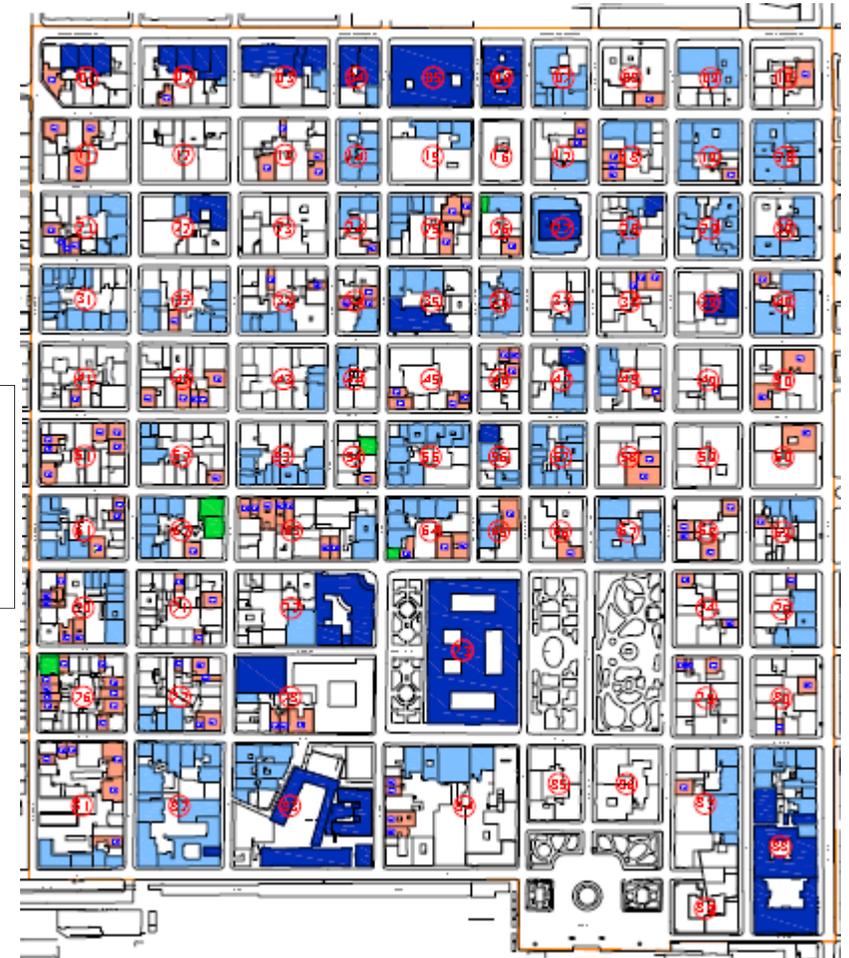


Edifici antecedenti al 30/09/1954

Edifici antecedenti al 30/10/1954

LEGENDA:

- Edifici Vincolati
- Elementi di Cortina Edilizia
- Edifici isolati
- Rimaneggiamenti sostanziali



Corso Italia

COMUNE DI BARI

# 1 ZONA B1 - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. (D.C.C. n.6 del 26/01/2010)

Valutazione dell'edificio

Fotografia di dettaglio

**Sistema di valutazione**

valore architettonico intrinseco

+

valore contestuale di riferimento

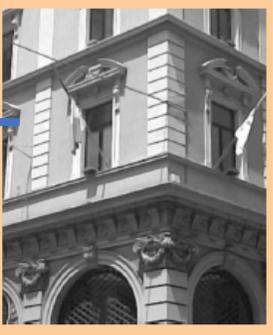
Isolato di riferimento

Stralcio di foto aerea

**Scheda tipo di edificio isolato**

**COMUNE DI BARI**

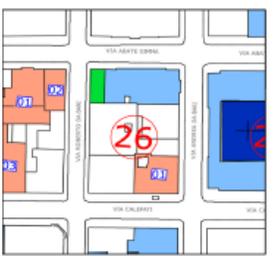
VALUTAZIONE DELL'EDIFICIO				Rapporto d'angolo		x 1,5		
V.A.I.	peso	V.C.A.	peso	V.C.C.	peso	V.C.F.	peso	
1,0	x 55	0,5	x 20	0,5	x 15	1,0	x 10	
							<b>TOT.</b>	<b>124</b>



<b>Valore Architettonico Intrinseco</b>	1,0	ALTO	per l'integrità degli elementi architettonici, per lo stato di conservazione, per la struttura architettonica del fronte e per gli elementi a rilievo complessi
determinato da:			
complessità della struttura architettonica	peso	40 %	SI
assenza di rimaneggiamenti	peso	30 %	SI
elementi decorativi di carattere artigianale	peso	30 %	SI
100%			
0% < TOTALE < 35% VALORE = 0			
35% < TOTALE < 5% VALORE = 0,5			
7,5% < TOTALE < 10,0% VALORE = 1,0			

<b>Valore Contestuale rispetto all'isolato di Appartenenza</b>	1,0	ALTO	in quanto si riferisce all'ambito di isolato topologico e si modifica rispetto alla connotazione originaria
	0,5	MEDIO	
	0,0	BASSO	

<b>Valore Contestuale rispetto agli isolati Contigui</b>	1,0	ALTO	in quanto presenta una residenza contemporanea rispetto alla connotazione e originaria della via storica
	0,5	MEDIO	
	0,0	BASSO	



<b>Valore Contestuale rispetto agli isolati Frontistanti</b>	1,0	ALTO	in quanto appartiene ad un'asse prospettico e storicamente compatto e quindi leggibile rispetto ai fronti opposti
	0,5	MEDIO	
	0,0	BASSO	



Assessorato all'Urbanistica, Edilizia Privata  
RIPARTIZIONE URBANISTICA ed EDILIZIA PRIVATA

VALORE	SOSTITUIBILE	1	Ed
<b>124</b>	<b>NON SOSTITUIBILE</b>		Is 26



DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO			
Foglio	94	Particella	348
Via	Caletati	67	63

Edificio angolare in ottimo stato di conservazione, quasi perfettamente integrato con il linguaggio compositivo ed il valore contestuale degli ambiti di riferimento limitrofi.

Identificazione edificio, valore e sostituibilità

Foto del prospetto principale

Id catastale ed indirizzo

Giudizio sulla qualità dell'edificio

# 1 ZONA B1 - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. (D.C.C. n.6 del 26/01/2010)

## Valutazione della sostituibilità degli edifici isolati

<b>Valore Architettonico Intrinseco</b>	1,0	ALTO	per l'integrità degli elementi morfologici, per l'ottimo stato di conservazione, per la struttura architettonica del fronte e per gli elementi a rilievo complessi
	0,5	MEDIO	
	0,0	BASSO	
<b>determinato da:</b>			
complessità della struttura architettonica	peso	40%	100%
assenza di rimaneggiamenti	peso	30%	
elementi decorativi di carattere artigianale	peso	30%	
			0% < TOTALE < 35% VALORE = 0
			35% < TOTALE < 75% VALORE = 0,5
			75% < TOTALE < 100% VALORE = 1,0
<b>Valore Contestuale rispetto all'isolato di Appartenenza</b>	1,0	ALTO	in quanto inserito in ambito di isolato tipologicamente modificato rispetto alla connotazione originaria
	0,5	MEDIO	
	0,0	BASSO	
<b>Valore Contestuale rispetto agli isolati Contigui</b>	1,0	ALTO	in quanto presenta una residua continuità rispetto alla connotazione originaria della via storica
	0,5	MEDIO	
	0,0	BASSO	
<b>Valore Contestuale rispetto agli isolati Frontistanti</b>	1,0	ALTO	in quanto appartenente ad un'asse prospettico sufficientemente compatto e quindi leggibile rispetto ai fronti opposti
	0,5	MEDIO	
	0,0	BASSO	



VALUTAZIONE DELL'EDIFICIO						Rapporto d'angolo		x	1,5			
V.A.I.	peso	+	V.C.A.	peso	+	V.C.C.	peso	+	V.C.F.	peso	=	TOT.
1,0	x 55		0,5	x 20		0,5	x 15		1,0	x 10		124



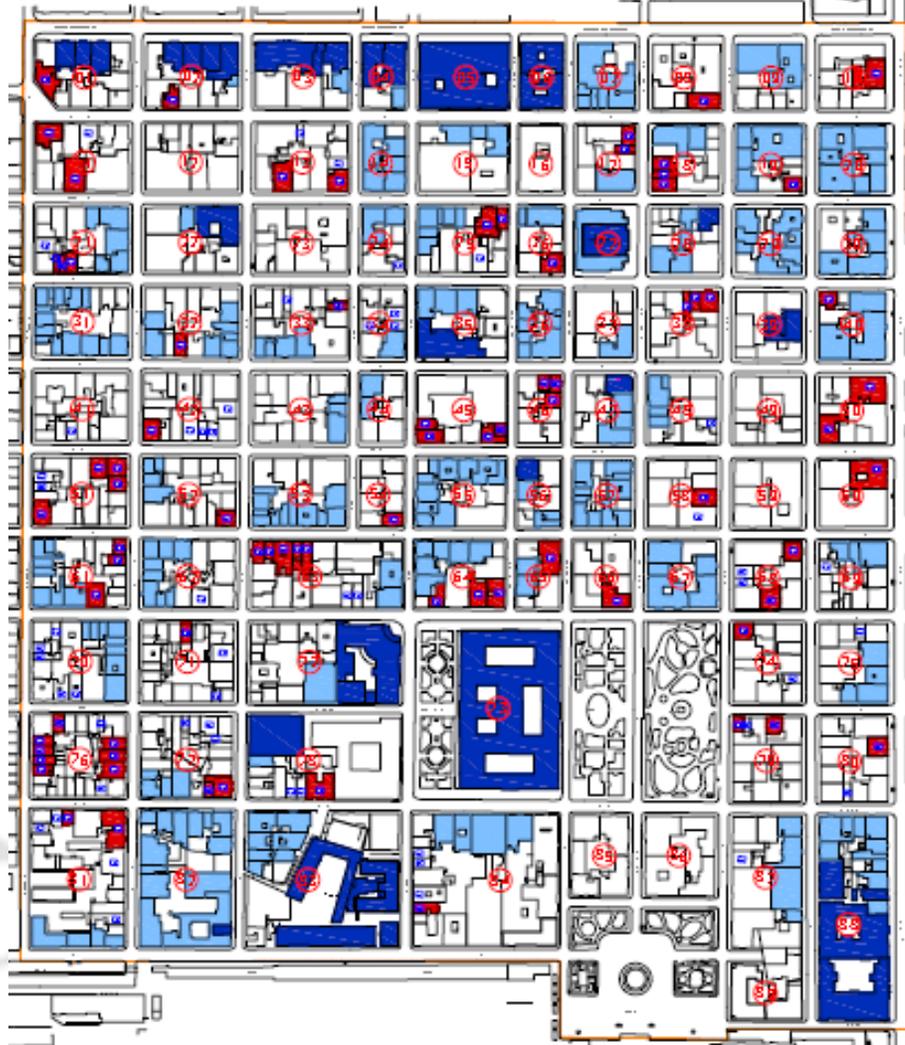
VALORE	SOSTITUIBILE	1	Ed
<b>124</b>	<b>NON SOSTITUIBILE</b>		Is
			<b>26</b>



*Edificio angolare in ottimo stato di conservazione, quasi perfettamente integrato con il linguaggio compositivo ed il valore contestuale degli ambiti di riferimento limitrofi.*

### Sistema di valutazione

# 1 ZONA B1 - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. (D.C.C. n.6 del 26/01/2010)



Edifici antecedenti al 30/09/1954

LEGENDA:



Edifici Vincolati

~ n.40



Elementi di Cortina Edilizia

~ n.90



Edifici isolati non sostituibili

~ n.70

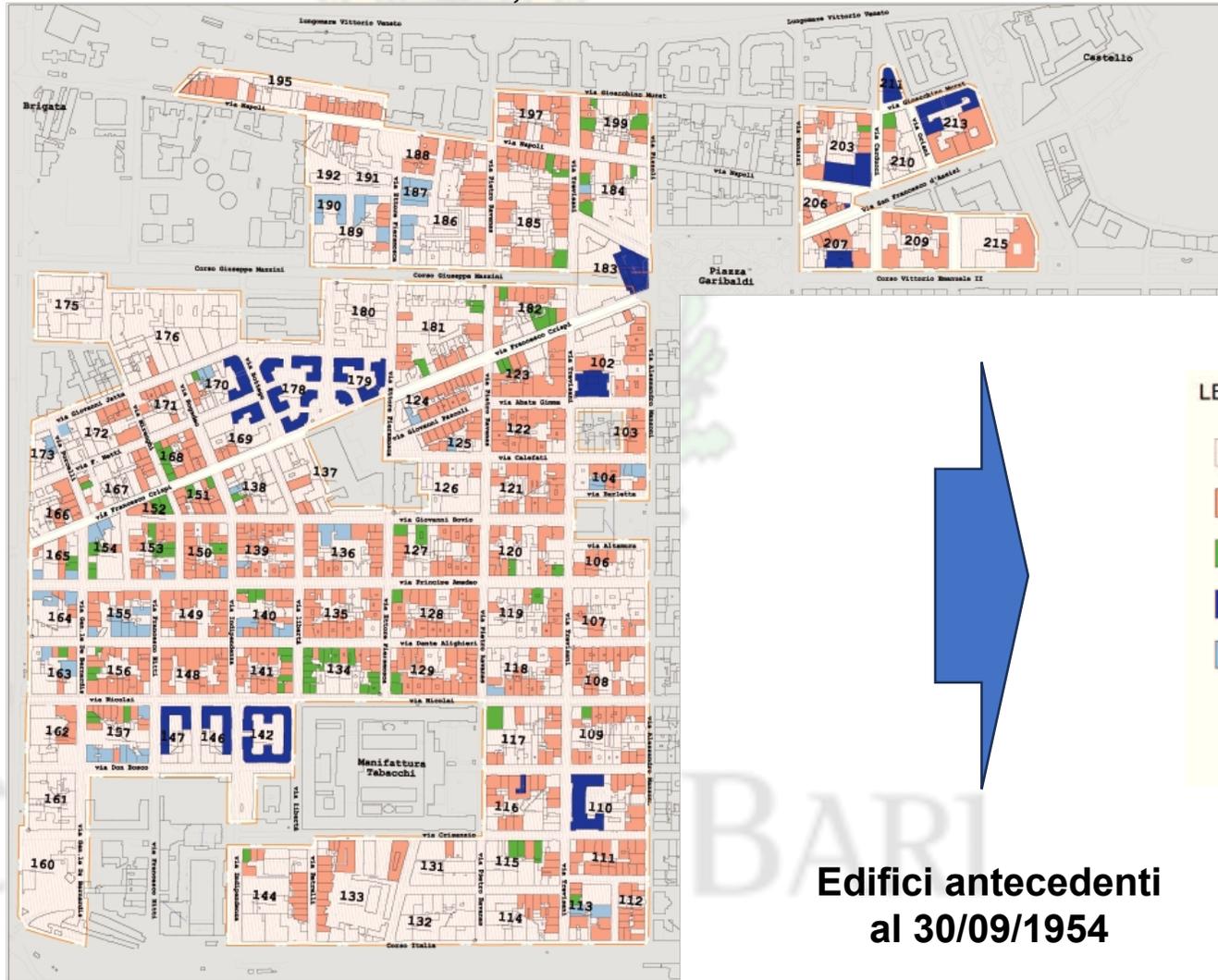
## 2 ZONA B2 - QUARTIERI LIBERTÀ E MURAT - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITÀ DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. (D.G.M. n.484 del 5/9/2012)

- *Rilevante valore “testimoniale” del processo evolutivo del tessuto urbano ed edilizio delle parti “storiche” della città post-murattiana (Libertà e Madonnella) che della prima “addizione ottocentesca” ripetono la matrice e ne rappresentano la “proiezione”.*
- *Massicce sostituzioni a partire dal secondo dopoguerra e con il Piano Calza-Bini –Piacentini (30 ottobre 1954) hanno modificato la matrice urbana, mutuata dal borgo ‘murattiano’ sia nel quartiere ‘Libertà’ che , in misura più contenuta, nel quartiere ‘Madonnella’.*



**Preservare le residue testimonianze costituite da “lembi” di paesaggio urbano del passato, ormai privati delle logiche compositive che sottendevano la loro originaria realizzazione, che, però, conservano continuità e conformazione esterna, contribuendo al mantenimento della memoria collettiva di ciò che poteva essere l’immagine della Bari ‘extra-Murattiana’.**

# 2 ZONA B2 - QUARTIERI LIBERTÀ E MURAT - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. (D.G.M. n.484 del 5/9/2012)



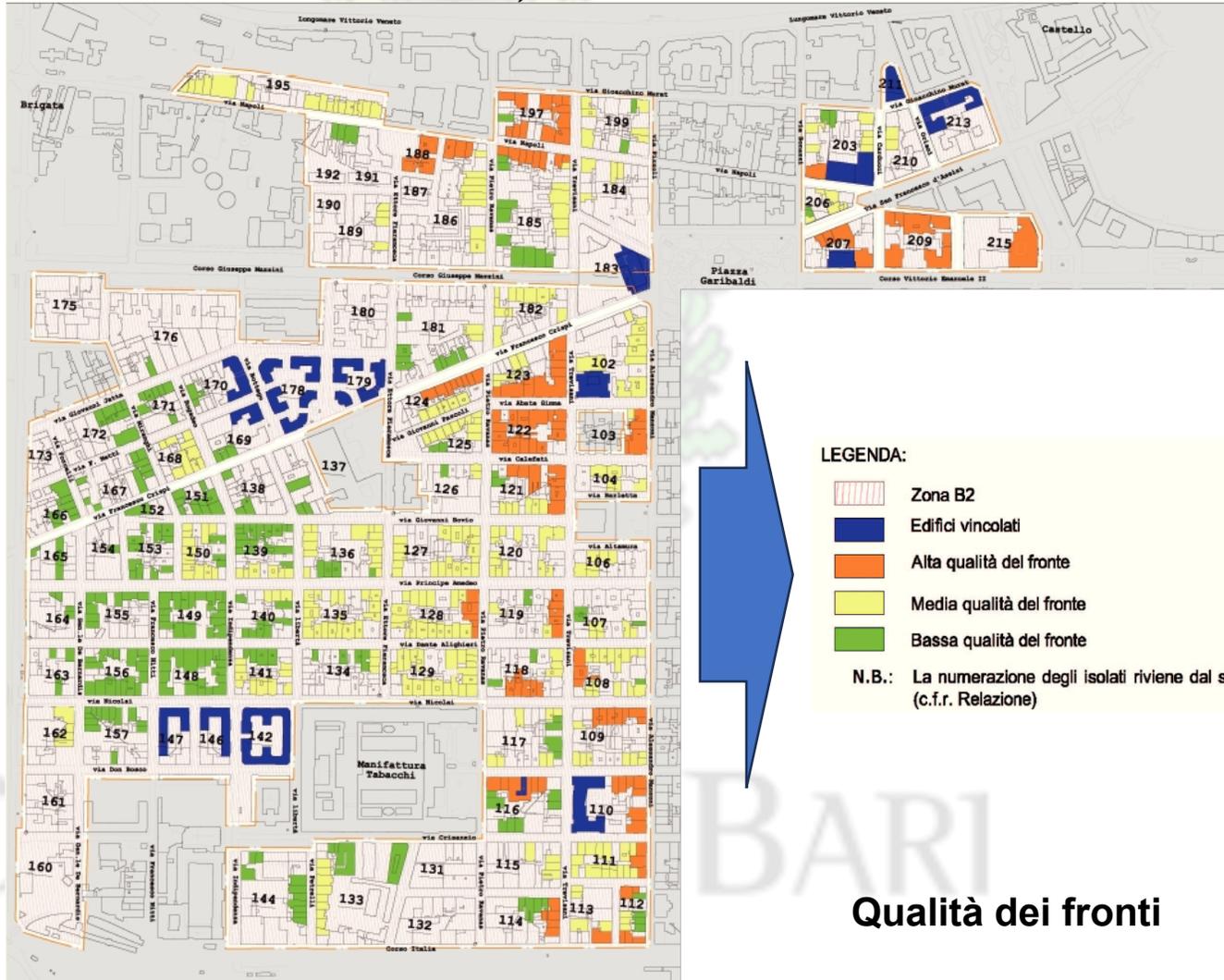
**LEGENDA:**

- Zona B2 - Edifici successivi al 30/10/1954
- Edifici antecedenti al 30/10/1954 con rimaneggiamenti sostanziali (assimilati agli edifici successivi al 30/10/1954)
- Edifici vincolati
- Edifici privi di singolarità e di elementi sufficienti per una datazione certa (assimilati agli edifici successivi al 30/10/1954)

N.B.: La numerazione degli isolati riviene dal sistema "Visual Murattiano" (c.f.r. Relazione)

**Edifici antecedenti al 30/09/1954**

# 2 ZONA B2 - QUARTIERI LIBERTÀ E MURAT - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOCCORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. (D.G.M. n.484 del 5/9/2012)



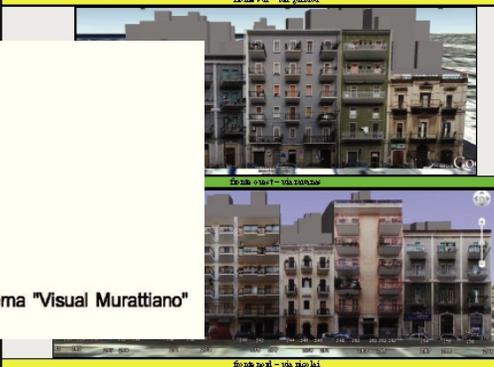
**LEGENDA:**

- Zona B2
- Edifici vincolati
- Alta qualità del fronte
- Media qualità del fronte
- Bassa qualità del fronte

N.B.: La numerazione degli isolati riviene dal sistema "Visual Murattiano" (c.f.r. Relazione)


→ Ortofoto del fronte


→ Qualità del fronte


→ ID Isolato



COMUNE DI BARI  
Assessorato all'Urbanistica ed Edilizia Privata  
RIPARTIZIONE URBANISTICA ed EDILIZIA PRIVATA

117

**Qualità dei fronti**

**Scheda tipo di edificio isolato**

# 2 ZONA B2 - QUARTIERI LIBERTÀ E MURAT - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOCCORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. (D.G.M. n.484 del 5/9/2012)

Valutazione dell'edificio

Fotografia di dettaglio

**Sistema di valutazione**

valore architettonico intrinseco

+

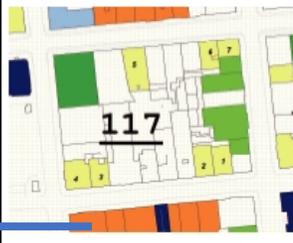
valore contestuale di riferimento

Isolato di riferimento

Note o suggerimenti

Foto del fronte di riferimento

**Scheda tipo di fronte isolato**

COMUNE DI BARI										Assessorato all'Urbanistica ed Edilizia Privata RIPARTIZIONE URBANISTICA ed EDILIZIA PRIVATA																																										
V.A.P.F. = 0,7 x										Resp. Angolo 1,5																																										
V.A.I.		V.C.A.		V.C.C.		V.C.F.		TOT.																																												
1,0	x	80	0,5	x	20	0,5	x	15	1,0											x	10	=	118,9																													
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Valore Architettonico Intrinseco</td> <td>1,0</td> <td>ALTO</td> <td colspan="2">per la legittimità degli elementi nobilitati, per il fatto di essere di notevole pregio, per la struttura architettonica del fronte e per gli elementi di rilievo complessivi</td> </tr> <tr> <td colspan="3">determinato da:</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td>complessità della struttura architettonica</td> <td>40%</td> <td>SI</td> <td rowspan="3" style="text-align: center; vertical-align: middle;">100%</td> <td>75% TOTALI = 35% VALORE = 0</td> </tr> <tr> <td>assenza di rimaneggiamenti incongrui</td> <td>30%</td> <td>SI</td> <td>35% TOTALI = 75% VALORE = 0,5</td> </tr> <tr> <td>elementi decorativi di carattere artigianale</td> <td>30%</td> <td>SI</td> <td>75% TOTALI = 100% VALORE = 1,0</td> </tr> </table>										Valore Architettonico Intrinseco	1,0	ALTO	per la legittimità degli elementi nobilitati, per il fatto di essere di notevole pregio, per la struttura architettonica del fronte e per gli elementi di rilievo complessivi		determinato da:					complessità della struttura architettonica	40%	SI	100%	75% TOTALI = 35% VALORE = 0	assenza di rimaneggiamenti incongrui	30%	SI	35% TOTALI = 75% VALORE = 0,5	elementi decorativi di carattere artigianale	30%	SI	75% TOTALI = 100% VALORE = 1,0	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>VALORE</td> <td colspan="2">SOSTITUIBILE</td> <td>4</td> <td>Ed</td> </tr> <tr> <td>119</td> <td colspan="2">NON SOSTITUIBILE</td> <td></td> <td>117</td> </tr> </table>										VALORE	SOSTITUIBILE		4	Ed	119	NON SOSTITUIBILE			117
Valore Architettonico Intrinseco	1,0	ALTO	per la legittimità degli elementi nobilitati, per il fatto di essere di notevole pregio, per la struttura architettonica del fronte e per gli elementi di rilievo complessivi																																																	
determinato da:																																																				
complessità della struttura architettonica	40%	SI	100%	75% TOTALI = 35% VALORE = 0																																																
assenza di rimaneggiamenti incongrui	30%	SI		35% TOTALI = 75% VALORE = 0,5																																																
elementi decorativi di carattere artigianale	30%	SI		75% TOTALI = 100% VALORE = 1,0																																																
VALORE	SOSTITUIBILE		4	Ed																																																
119	NON SOSTITUIBILE			117																																																
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Valore Contestuale rispetto all'isolato di Appartenenza</td> <td>1,0</td> <td>ALTO</td> <td colspan="2">in quanto costituisce il discreto elemento di equilibrio formale rispetto al fronte di appartenenza</td> </tr> <tr> <td>Valore Contestuale rispetto agli isolati Contigui</td> <td>1,0</td> <td>ALTO</td> <td colspan="2">in quanto presenta una struttura con stile rispetto ai fronti di isolati contigui a prevalente connotazione artigianale</td> </tr> <tr> <td>Valore Contestuale rispetto agli isolati Emarginati</td> <td>1,0</td> <td>ALTO</td> <td colspan="2">in quanto il stesso rapporto prospettico con fronti di isolati prospicenti a forte connotazione artigianale</td> </tr> </table>										Valore Contestuale rispetto all'isolato di Appartenenza	1,0	ALTO	in quanto costituisce il discreto elemento di equilibrio formale rispetto al fronte di appartenenza		Valore Contestuale rispetto agli isolati Contigui	1,0	ALTO	in quanto presenta una struttura con stile rispetto ai fronti di isolati contigui a prevalente connotazione artigianale		Valore Contestuale rispetto agli isolati Emarginati	1,0	ALTO	in quanto il stesso rapporto prospettico con fronti di isolati prospicenti a forte connotazione artigianale																													
Valore Contestuale rispetto all'isolato di Appartenenza	1,0	ALTO	in quanto costituisce il discreto elemento di equilibrio formale rispetto al fronte di appartenenza																																																	
Valore Contestuale rispetto agli isolati Contigui	1,0	ALTO	in quanto presenta una struttura con stile rispetto ai fronti di isolati contigui a prevalente connotazione artigianale																																																	
Valore Contestuale rispetto agli isolati Emarginati	1,0	ALTO	in quanto il stesso rapporto prospettico con fronti di isolati prospicenti a forte connotazione artigianale																																																	
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Valore Architettonico Paesaggistico del Fronte</td> <td>1,0</td> <td>ALTO</td> <td colspan="2">in quanto costituito mediamente da edifici di buona qualità e in discreto stato di manutenzione</td> </tr> </table>										Valore Architettonico Paesaggistico del Fronte	1,0	ALTO	in quanto costituito mediamente da edifici di buona qualità e in discreto stato di manutenzione																																							
Valore Architettonico Paesaggistico del Fronte	1,0	ALTO	in quanto costituito mediamente da edifici di buona qualità e in discreto stato di manutenzione																																																	
EVENTUALI NOTE										DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO																																										
										<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>codice edificio</td> <td>1187</td> <td>via garuba 238</td> <td>foglio</td> <td>58</td> <td>p.43</td> <td>142</td> <td>n° parti</td> <td>1+2</td> </tr> <tr> <td colspan="8">descrizione di uso prevalente</td> <td>RAI prevalente</td> </tr> </table>										codice edificio	1187	via garuba 238	foglio	58	p.43	142	n° parti	1+2	descrizione di uso prevalente								RAI prevalente															
codice edificio	1187	via garuba 238	foglio	58	p.43	142	n° parti	1+2																																												
descrizione di uso prevalente								RAI prevalente																																												
																																																				

Identificazione edificio, valore e sostituibilità

Foto del prospetto principale

Id catastale ed indirizzo

Scheda RAL

Foto di dettaglio

## 2 ZONA B2 - QUARTIERI LIBERTÀ E MURAT - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITÀ DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. (D.G.M. n.484 del 5/9/2012)

<b>Valore Architettonico Intrinseco</b>	1,0	ALTO	per l'integrità degli elementi morfologici, per l'ottimo stato di conservazione, per la struttura architettonica del fronte e per gli elementi a rilievo complessi	
	0,5	MEDIO		
	0,0	BASSO		
<b>determinato da:</b>				
complessità della struttura architettonica	peso	40%	100% SI	
assenza di rimaneggiamenti incongrui	peso	30%		SI
elementi decorativi di carattere artigianale	peso	30%		SI
			0% < TOTALE < 35% VALORE = 0	
			35% < TOTALE < 75% VALORE = 0,5	
			75% < TOTALE < 100% VALORE = 1,0	
<b>Valore Contestuale rispetto all'isolato di Appartenenza</b>	1,0	ALTO	in quanto costituisce un discreto elemento di equilibrio formale rispetto al fronte di appartenenza	
	0,5	MEDIO		
	0,0	BASSO		
<b>Valore Contestuale rispetto agli isolati Contigui</b>	1,0	ALTO	in quanto presenta una residua continuità rispetto a fronti di isolati contigui a prevalente connotazione originaria	
	0,5	MEDIO		
	0,0	BASSO		
<b>Valore Contestuale rispetto agli isolati Frontistanti</b>	1,0	ALTO	in quanto in stretto rapporto prospettico con fronti di isolati prospicienti a forte connotazione originaria	
	0,5	MEDIO		
	0,0	BASSO		
<b>Valore Architettonico Paesaggistico del Fronte</b>	1,0	ALTO	In quanto costituito mediamente da edifici di buona qualità e in discreto stato di manutenzione	
	0,7	MEDIO		
	0,5	BASSO		



		<b>V.A.P.F. = 0,7</b>				x		Rapp. Angolo
								1,5
<b>V.A.I.</b>	peso	<b>V.C.A.</b>	peso	<b>V.C.C.</b>	peso	<b>V.C.F.</b>	peso	<b>TOT.</b>
1,0	x 60	0,5	x 20	0,5	x 15	1,0	x 10	<b>118,9</b>



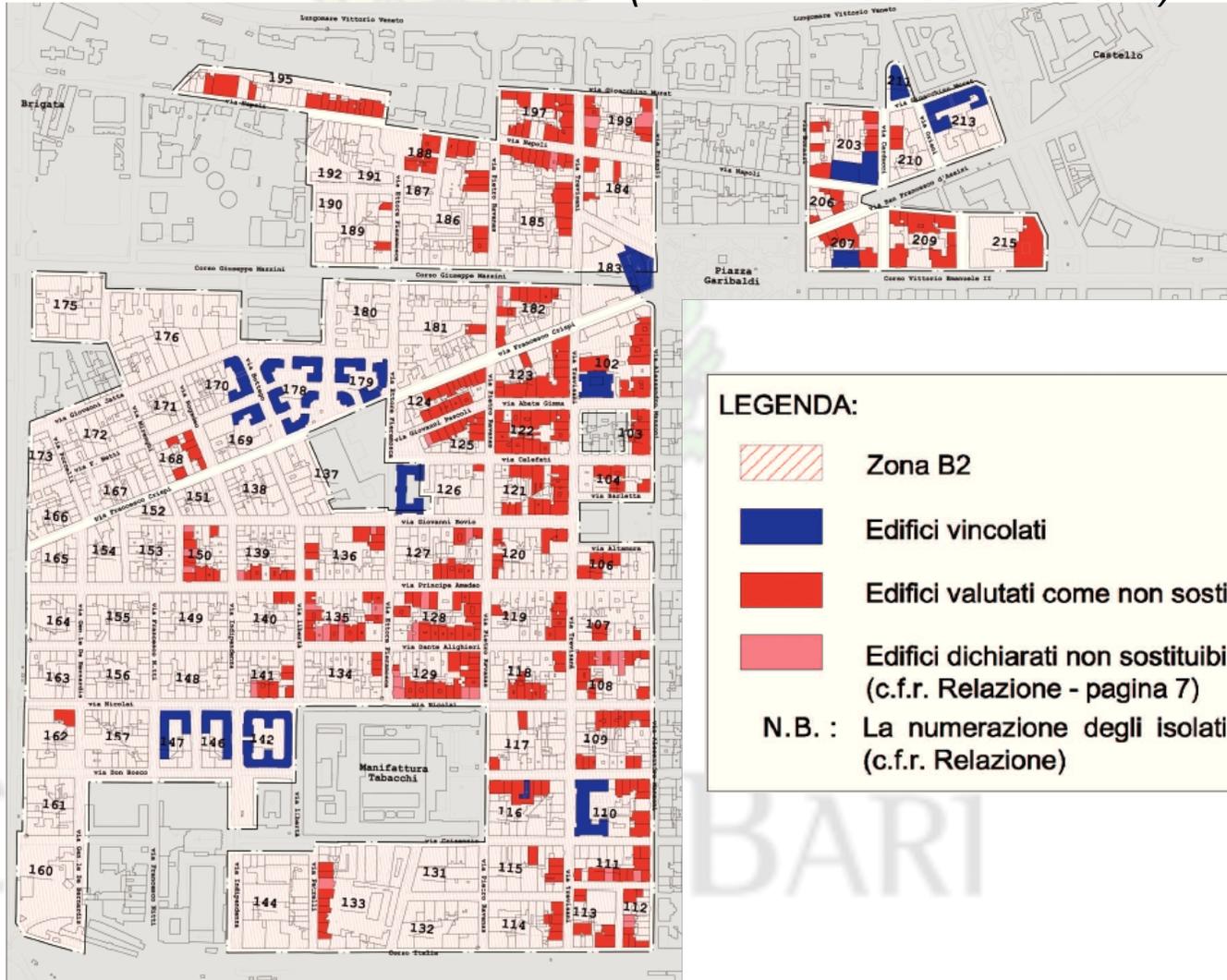
<b>VALORE</b>	SOSTITUIBILE		4	Ed / Is
<b>119</b>	<b>NON SOSTITUIBILE</b>			117



**EVENTUALI NOTE**  
*In caso di interventi sugli interni, si raccomanda la presentazione di accurati rilievi anche fotografici degli stessi, al fine di salvaguardarne l'eventuale valenza architettonica.*

### Sistema di valutazione

# 2 ZONA B1 - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. (D.G.M. n.484 del 5/9/2012)



Edifici antecedenti al 30/09/1954

**LEGENDA:**

-  Zona B2
-  Edifici vincolati
-  Edifici valutati come non sostituibili (c.f.r. Tav.5)
-  Edifici dichiarati non sostituibili per continuità con la cortina edilizia (c.f.r. Relazione - pagina 7)

N.B. : La numerazione degli isolati riviene dal sistema "Visual Murattiano" (c.f.r. Relazione)

~ n.22  
 ~ n.212  
 ~ n.30

### 3 ZONA B2 - QUARTIERE MADONNELLA - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. (D.G.M. n.754 del 21/12/2012)

- *Rilevante valore “testimoniale” del processo evolutivo del tessuto urbano ed edilizio delle parti “storiche” della città post-murattiana (Libertà e Madonnella) che della prima “addizione ottocentesca” ripetono la matrice e ne rappresentano la “proiezione”.*
- *Massicce sostituzioni a partire dal secondo dopoguerra e con il Piano Calza-Bini –Piacentini (30 ottobre 1954) hanno modificato la matrice urbana, mutuata dal borgo ‘murattiano’ sia nel quartiere ‘Libertà’ che , in misura più contenuta, nel quartiere ‘Madonnella’.*



**Preservare le residue testimonianze costituite da “lembi” di paesaggio urbano del passato, ormai privati delle logiche compositive che sottendevano la loro originaria realizzazione, che, però, conservano continuità e conformazione esterna, contribuendo al mantenimento della memoria collettiva di ciò che poteva essere l’immagine della Bari ‘extra-Murattiana’.**

### 3 ZONA B2 – QUARTIERE MADONNELLA - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. . (D.G.M. n.754 del 21/12/2012)



LEGENDA:

-  Zona B2 - Edifici successivi al 30/10/1954
-  Edifici antecedenti al 30/10/1954
-  Edifici antecedenti al 30/10/1954 con rimaneggiamenti sostanziali (assimilati agli edifici successivi al 30/10/1954)
-  Edifici vincolati
-  Edifici privi di singolarità e di elementi sufficienti per una datazione certa (assimilati agli edifici successivi al 30/10/1954)
-  Perimetro di cui al verbale della seduta della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche del 17.11.1971 - "Vincolo Panoramico"

N.B.: La numerazione degli isolati riviene dal sistema "Visual Murattiano" (c.f.r. Relazione)

**Edifici antecedenti  
al 30/09/1954**

# 3 ZONA B2 – QUARTIERE MADONNELLA - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. . (D.G.M. n.754 del 21/12/2012)



# 3 ZONA B2 – QUARTIERE MADONNELLA - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. . (D.G.M. n.754 del 21/12/2012)

Valutazione dell'edificio

Fotografia di dettaglio

**Sistema di valutazione**

valore architettonico intrinseco + valore contestuale di riferimento

Isolato di riferimento

Note o suggerimenti

Foto del fronte di riferimento

**Scheda tipo di fronte isolato**

COMUN E DI BARI

Assessorato all'Urbanistica ed Edilizia Privata  
RIPARTIZIONE URBANISTICA ed EDILIZIA PRIVATA

V.A.P.F. = 0,7 x				1,5	Rep. Orgolo
V.A.I.	V.C.A.	V.C.C.	V.C.F.	TOT.	
1,0 x 60	0,5 x 20	0,5 x 15	1,0 x 10	118,9	



VALORE	SOSTITUIBILE	1	Ed
119	NON SOSTITUIBILE		Is
			238

Identificazione edificio, valore e sostituibilità

Valore Architettonico Intrinseco	0,5 MEDIO	per l'integrità degli elementi monumentali, per l'originalità di concezione, per la struttura architettonica del fronte e per gli elementi rifinitivi complessivi
Valore Contestuale rispetto all'isolato di appartenenza	0,6 MEDIO	In quanto costituisce un elemento di equilibrio formale rispetto al fronte di appartenenza
Valore Contestuale rispetto agli isolati contigui	0,6 MEDIO	In quanto presenta una struttura continua rispetto ai fronti di isolati contigui approssimando la conformazione originaria
Valore Contestuale rispetto all'isolato di riferimento	0,5 MEDIO	In quanto in sito ha rapporto proporzionale con i fronti di isolati prospicienti e con la conformazione originaria
Valore Architettonico Paesaggistico del Fronte	0,5 BASSO	In quanto costituisce un elemento di buona qualità e in grado di stabilire un rapporto armonico con l'ambiente urbano circostante

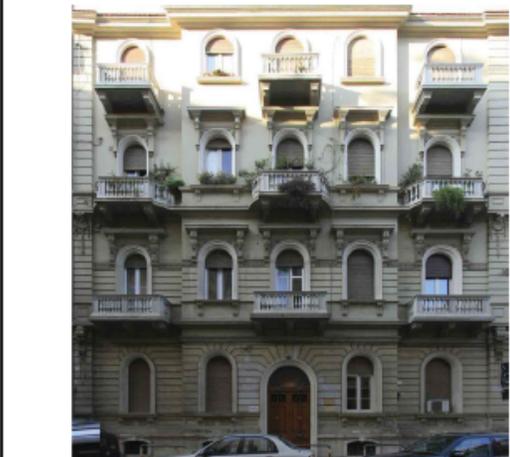


Foto del prospetto principale



Id catastale ed indirizzo

**Scheda RAL**

EVENTUALI NOTE

DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO

colore edificio: 1125 VE COGNETTI SOLVATORE F. 28

Foto di dettaglio




### 3 ZONA B2 – QUARTIERE MADONNELLA - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. . (D.G.M. n.754 del 21/12/2012)

<b>Valore Architettonico Intrinseco</b>	1,0	ALTO	per l'integrità degli elementi morfologici, per l'ottimo stato di conservazione, per la struttura architettonica del fronte e per gli elementi a rilievo complessi
	0,5	MEDIO	
	0,0	BASSO	
<b>determinato da:</b>			
complessità della struttura architettonica	peso	40%	100% 0%<TOTALE<35% VALORE = 0 35%<TOTALE<75% VALORE = 0,5 75%<TOTALE<100% VALORE = 1,0
assenza di rimaneggiamenti incongrui	peso	30%	
elementi decorativi di carattere artigianale	peso	30%	
<b>Valore Contestuale rispetto all'isolato di Appartenenza</b>	1,0	ALTO	in quanto costituisce un discreto elemento di equilibrio formale rispetto al fronte di appartenenza
	0,5	MEDIO	
	0,0	BASSO	
<b>Valore Contestuale rispetto agli isolati Contigui</b>	1,0	ALTO	in quanto presenta una residua continuità rispetto a fronti di isolati contigui a prevalente connotazione originaria
	0,5	MEDIO	
	0,0	BASSO	
<b>Valore Contestuale rispetto agli isolati Frontistanti</b>	1,0	ALTO	in quanto in stretto rapporto prospettico con fronti di isolati prospicienti a forte connotazione originaria
	0,5	MEDIO	
	0,0	BASSO	
<b>Valore Architettonico Paesaggistico del Fronte</b>	1,0	ALTO	In quanto costituito mediamente da edifici di buona qualità e in discreto stato di manutenzione
	0,7	MEDIO	
	0,5	BASSO	



		<b>V.A.P.F. = 0,7</b>				x		Rapp. Angolo
								1,5
<b>V.A.I.</b>	peso	<b>V.C.A.</b>	peso	<b>V.C.C.</b>	peso	<b>V.C.F.</b>	peso	<b>TOT.</b>
1,0	x 60	0,5	x 20	0,5	x 15	1,0	x 10	<b>118,9</b>



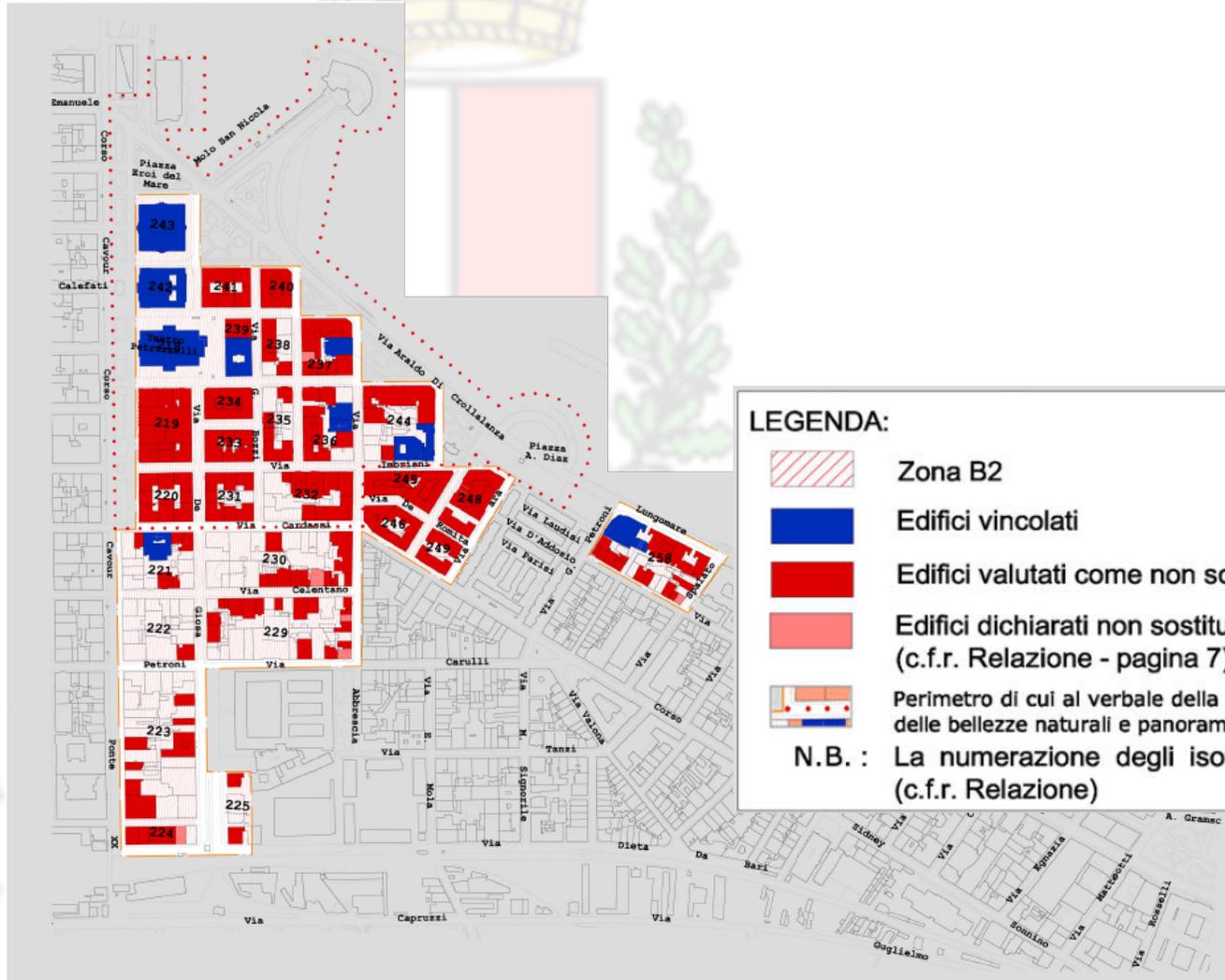
<b>VALORE</b>	<b>SOSTITUIBILE</b>		1	Ed
<b>119</b>	<b>NON SOSTITUIBILE</b>			Is
				<b>238</b>



**EVENTUALI NOTE**  
*In caso di interventi sugli interni, si raccomanda la presentazione di accurati rilievi anche fotografici degli stessi, al fine di salvaguardarne l'eventuale valenza architettonica.*

#### Sistema di valutazione

### 3 ZONA B2 – QUARTIERE MADONNELLA - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. (D.G.M. n.754 del 21/12/2012)



Edifici antecedenti al 30/09/1954

**LEGENDA:**

-  Zona B2
-  Edifici vincolati
-  Edifici valutati come non sostituibili (c.f.r. Tav.5)
-  Edifici dichiarati non sostituibili per continuità con la cortina edilizia (c.f.r. Relazione - pagina 7)
-  Perimetro di cui al verbale della seduta della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche del 17.11.1971 - "Vincolo Panoramico"

**N.B. :** La numerazione degli isolati riviene dal sistema "Visual Murattiano" (c.f.r. Relazione)

~ n.9  
 ~ n.46  
 ~ n.6

## 4 QUARTIERI MURAT, LIBERTA', MADONNELLA - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELLA D.G.M. n. 754 DEL 21/12/2012. (DGC n. 862 del del 17/12/2013)

*L'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno completare l'individuazione degli edifici da preservare dalla totale demolizione, procedendo all'analisi finalizzata ad estendere l'individuazione degli ulteriori edifici di cui riconoscere l'inopportunità della sostituzione a tutti quelli presenti all'interno del perimetro individuato con le precedenti delibere.*



**Preservare le residue testimonianze costituite da "lembi" di paesaggio urbano del passato, ormai privati delle logiche compositive che sottendevano la loro originaria realizzazione, che, però, conservano continuità e conformazione esterna, contribuendo al mantenimento della memoria collettiva di ciò che poteva essere l'immagine del nucleo centrale della Città di Bari.**

# 4 QUARTIERI MURAT, LIBERTA', MADONNELLA - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE AI SENSI DELLA D.G.M. n. 754 DEL 21/12/2012. (DGC n. 862 del del 17/12/2013)



## QUARTIERI MURAT, LIBERTA', MADONNELLA - INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI CUI RICONOSCERE L'INOPPORTUNITA' DELLA SOSTITUZIONE

*La documentazione afferente i censimenti '1', '2', '3' e '4' è stata redatta sulla base dei rilievi fotografici effettuati in loco in poi, nonché del rilievo fotografico fornito dal sistema "Visual Murattiano". Le operazioni di rilievo si sono concluse nel 2009.*

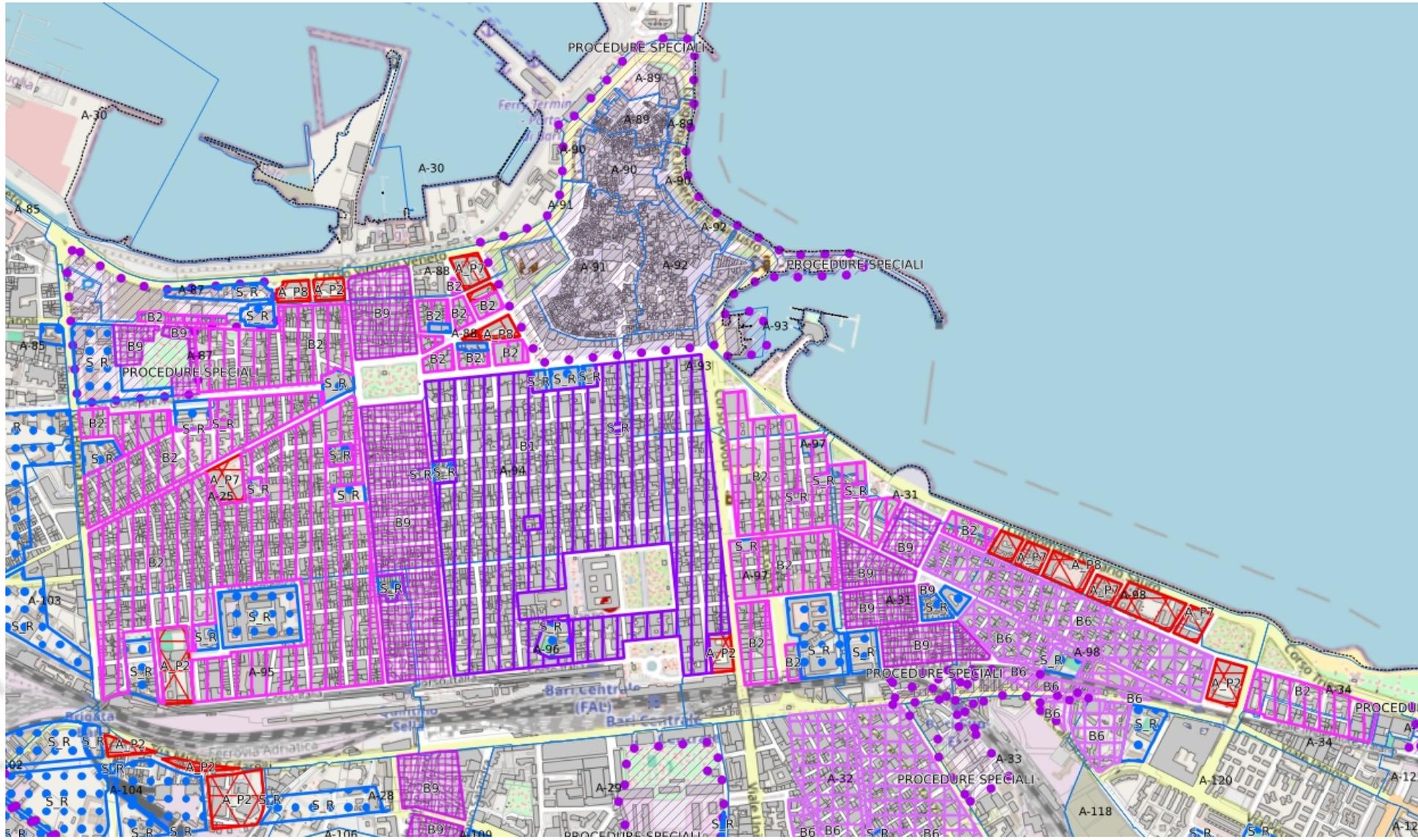
*Le valutazioni contenute negli elaborati vanno riferite ad una situazione risalente a quella data, non essendo stato possibile aggiornarle "in tempo reale".*

*Lo stato di fatto è potenzialmente in continuo mutamento pertanto, in mancanza di misure di salvaguardia, può essere accaduto che alcuni edifici censiti abbiano subito modifiche o, anche, sostituzioni, in virtù di titoli abilitativi rilasciati precedentemente o durante l'iter di redazione ed approvazione dei documenti.*

*Oggi, grazie all'introduzione del SIT ed alla sua integrazione con gli archivi digitali delle pratiche edilizie, abbiamo uno strumento cartografico, aggiornato in tempo reale, che ci permette di fornire indicazioni precise anche per la consultazione mirata dei censimenti degli edifici di cui è stata riconosciuta inopportuna la sostituzione.*

<https://sit.egov.ba.it/it/>

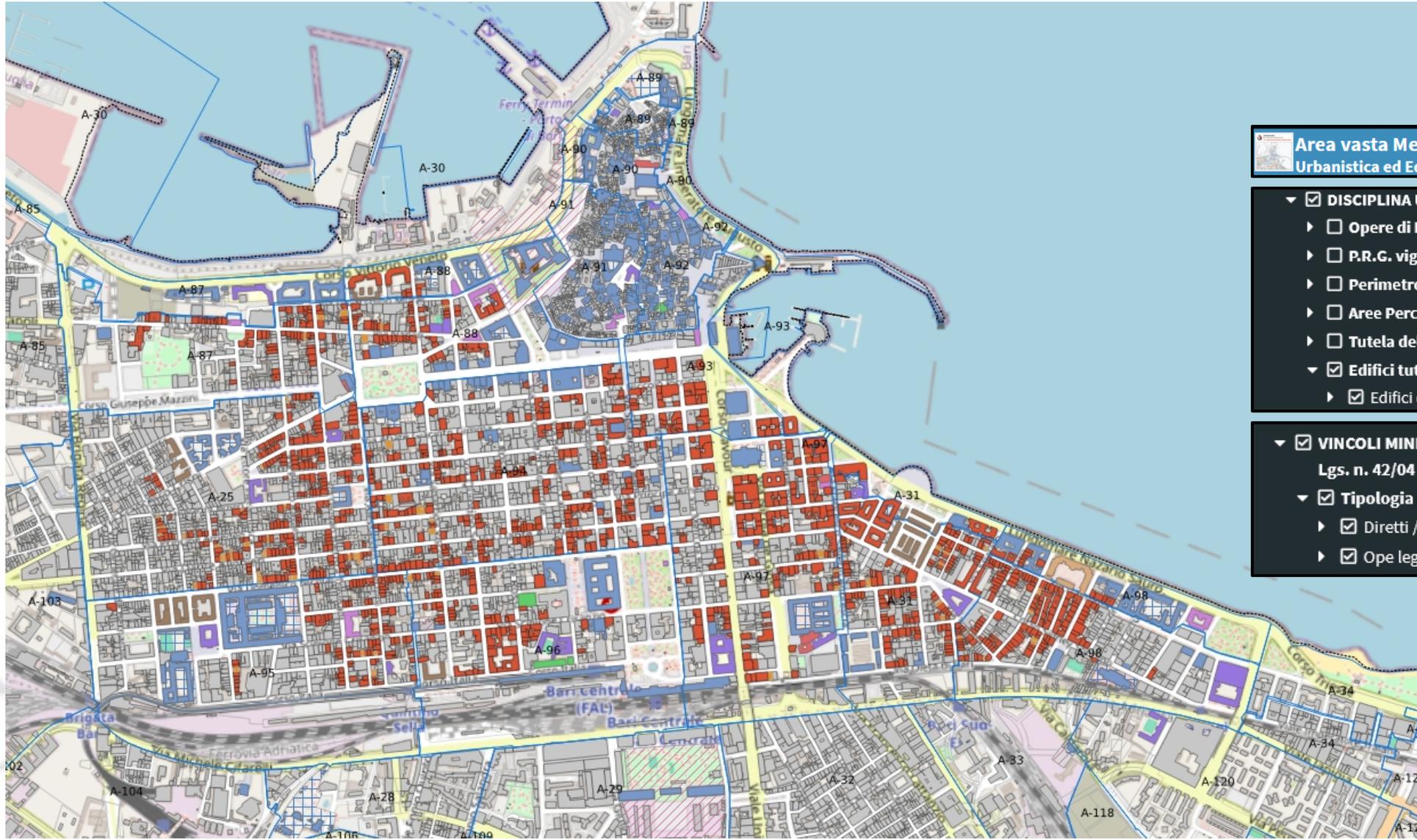
## Area vasta Metropoli Terra di Bari - SIT 'Bari' - Urbanistica ed Edilizia Privata



### Zone P.R.G.

- B1
- B2
- B6
- B9
- Serv. Resid.
- Attr. Scol. Sup.
- Serv. Gen. Reg.
- Proc. Spec.
- Attrez. Militari

## Area vasta Metropoli Terra di Bari - SIT 'Bari' - Urbanistica ed Edilizia Privata



### Area vasta Metropoli Terra di Bari - Bari Urbanistica ed Edilizia Privata

- ▼  **DISCIPLINA URBANISTICA**
  - ▶  Opere di Interesse Collettivo
  - ▶  P.R.G. vigente
  - ▶  Perimetro zone A e B - P.R.G. Quaroni
  - ▶  Aree Percorse dal Fuoco
  - ▶  Tutela delle acque sotterranee
  - ▼  **Edifici tutelati ai sensi del P.R.G.**
    - ▶  Edifici ex Art. 47 P.R.G.

- ▼  **VINCOLI MINISTERIALI ex Parte II del D. Lgs. n. 42/04**
  - ▼  **Tipologia di vincolo**
    - ▶  Diretti / Indiretti
    - ▶  Ope legis

# GLI INTERVENTI EDILIZI ED IL RELATIVO REGIME AUTORIZZATORIO

[https://lms.egov.ba.it/documenti/tutti/00%20-%20Schede%20Interventi%20e%20Procedimenti%20edilizi%202023\\_rev2.1.pdf](https://lms.egov.ba.it/documenti/tutti/00%20-%20Schede%20Interventi%20e%20Procedimenti%20edilizi%202023_rev2.1.pdf)

## INDICE

*Cliccare sul titolo d'interesse per essere indirizzati*

Rif.	INTERVENTI
A	ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA
B	CILA (Comunicazione Inizio Lavori Asseverata)
C	SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività)
D	SCIA ALTERNATIVA AL PDC (Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire)
E	PDC (Permesso di Costruire)
Rif.	TIPO PROCEDIMENTO
1	ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' ART. 36
2	ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' ART. 37
3	D.M. 20/10/2022 "LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI RIGUARDANTI LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLE INFRASTRUTTURE APPARTENENTI ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE" parere edilizio/urbanistico
4	STRUTTURE SANITARIE – L.R. N. 9/2017 - ART. 7 - AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE
5	STRUTTURE SANITARIE – L.R. N. 9/2017 - ART. 8 - PARERE SU AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
6	DEROGA BARRIERE ARCHITETTONICHE – LEGGE N.13/1989 – DM N.236/1989 – D.P.R. N.380/2001
7	ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI AMBIENTI PER PERSONE CON DISABILITA' GRAVI - LEGGE REGIONALE N.39/2012 - LEGGE N.13/1989 – DM N.236/1989 – D.P.R. N.380/2001
8	PARERI STRUTTURE COMMERCIALI – L.R. N. 34/2007 – L.R. N. 24/2015 – R.R. N. 11/2018
9	APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 33/2007 E SS.MM.II. "RECUPERO DEI SOTTOTETTI, DEI PORTICATI, DI LOCALI SEMINTERRATI E INTERVENTI ESISTENTI E DI AREE PUBBLICHE NON AUTORIZZATE"
10	APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 13/2008 E SS.MM.II. "NORME PER L'ABITARE SOSTENIBILE" – D.G.R. N. 1304/2020 "CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE E NON RESIDENZIALE AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE REGIONALE
11	APPLICAZIONE DEL D.LGS. 28/2011 E SS.MM.II. COSIDDETTO "DECRETO ROMANI"
12	DENUNCIA DEI LAVORI E AUTORIZZAZIONE DEI PROGETTI DI COSTRUZIONI IN ZONE SISMICHE – D.P.R. N. 380/2001

## GLI INTERVENTI EDILIZI ED IL RELATIVO REGIME AUTORIZZATORIO

SCIA sostitutiva di PdC

Elenco ex art. 23 del D.P.R. 380/2001

**Interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c);**

**Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica** qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, **che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti**; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2001, n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate.

**Interventi di nuova costruzione** qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche.

Gli interventi di cui alle lettere precedenti sono soggetti al **contributo di costruzione** ai sensi dell'articolo 16. ... *omissis* ...

Nel caso in cui l'intervento edilizio che si vuole eseguire sulla base della SCIA alternativa al PdC necessiti di altri titoli di legittimazione, quali pareri, nulla osta o altro, la relativa istanza è presentata allo sportello unico del Comune che provvede alla **convocazione della conferenza dei servizi** per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi presso gli enti preposti (SCIA condizionata).

## GLI INTERVENTI EDILIZI ED IL RELATIVO REGIME AUTORIZZATORIO

SCIA sostitutiva di PdC



COMUNE DI BARI

INTERVENTO

### SCIA ALTERNATIVA AL PDC (Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire)

#### APPLICABILITA' DEL TITOLO

Classificazione interventi da dpr 380/2001	Opere	Condizioni per applicabilità	
a) Manutenzione straordinaria	1) su parti strutturali	1) Volumetria complessiva degli edifici non alterabile;	<a href="#">Link</a>
	2) su prospetti	1) Non pregiudicare il decoro dell'edificio; 2) Immobile non deve essere tutelato ai sensi del D.L. 42/04;	
b) Restauro e risanamento conservativo	1) su parti strutturali	1) Interventi per conservare l'organismo edilizio e la funzionalità; 2) Rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, eliminazione degli elementi estranei; 3) compreso cambio d'uso in conformità agli strumenti urbanistici	<a href="#">Link</a>
	1) su elementi costitutivi dell'edificio (Ripristino, sostituzione, eliminazione, modifica e l'inserimento di nuovi elementi e impianti)	1) Opere per la trasformazione di organismi edilizi che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso;	
c) Ristrutturazione edilizia	2) Demolizione e ricostruzione dell'edificio	1) anche con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche. Tranne nei centri e nuclei storici o in ambiti di pregio storico ed architettonico da art.42/04. 2) eventuali innovazioni per l'adeguamento alla normativa antisismica; 3) ai fini di garantire le norme sull'accessibilità; 4) in caso di installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico; 5) eventuali incrementi di volumetria se previsti dalla normativa vigente con l'esclusione in centri e nuclei storici o in ambiti di pregio storico ed architettonico da art.42/04. 6) in caso di ripristino di edifici, o parti di essi crollati o demoliti (purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza);	<a href="#">Link</a>
	3) Destinazione d'uso unità immobiliare	Per i mutamenti della destinazione d'uso rilevanti dell'immobile o della singola unità immobiliare che comportino il passaggio a una diversa categoria funzionale tra quelle di seguito indicate definite dall'art.23 ter del DPR 380/2001: a) residenziale; b) turistico-ricettiva; c) produttiva e direzionale; d) commerciale; e) rurale.	
	d) Nuova costruzione	Per interventi di realizzazione di edifici nell'ambito di applicazione degli strumenti attuativi	

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

D.P.R. 380/2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", art. 23	<a href="#">Link</a>
D. lgs. 222/2016 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124"	<a href="#">Link</a>
D.lgs. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" art.19	<a href="#">Link</a>

#### TIPOLOGIA DI INOLTRO ADOPERABILE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Portale del Comune di Bari	<a href="#">Link</a>
1) Modulo SCIA unificato e standardizzato approvato con determina del dirigente della Sezione Urbanistica della Regione Puglia n. 00032 del 20 giugno 2017, pubblicata sul BURP n. 72 suppl. del 22.06.2017, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal/i titolare/i della pratica e dal progettista. <i>Pubblicato dal comune di Bari al link sulla destra nella sezione "Area informativa servizi", sottosezione "Modulistica Attività Edilizia"</i>	<a href="#">Link</a>
2) Modulo "Soggetti coinvolti" debitamente sottoscritto	
3) Documento di identità del titolare della pratica e di tutti i soggetti coinvolti che non abbiano sottoscritto digitalmente l'istanza	
4) Modulo di procura speciale per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica allo Sportello Unico debitamente compilato e sottoscritto dal titolare. Il modello è generato automaticamente dal sistema in fase di presentazione telematica dell'istanza	
5) Diritti di segreteria Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria da versare collegandosi alla piattaforma MyPay della Regione Puglia per gli importi definiti nella tabella allegata alla Delibera di Giunta nr.833 del 26.10.2023 del Comune di Bari	<a href="#">Link</a>
6) Incarico professionale: Lettera di affidamento di incarico tecnico sottoscritta dal committente, ai sensi dell'art.2 della L.R. n. 30/2019	<a href="#">Link</a>
7) Attestazione avvenuto pagamento della prestazione professionale: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/2019	<a href="#">Link</a>

## GLI INTERVENTI EDILIZI ED IL RELATIVO REGIME AUTORIZZATORIO

SCIA sostitutiva di PdC

8) <b>Elaborati di progetto:</b> 8.1) Elaborati grafici (piante, sezioni prospetti) quotati dello stato di fatto, di progetto e comparativi relativamente alle demolizioni e ricostruzioni. Gli elaborati dovranno contenere informazioni relative a dimensioni, altezze e destinazione d'uso degli ambienti. 8.2) Relazione tecnica descrittiva dell'intervento, che illustri le soluzioni tecniche adottate.	
9) <b>Documentazione fotografica</b> dello stato di fatto con individuazione dei coni visuali sulla planimetria dell'immobile.	
10) <b>Sicurezza</b> a) Notifica preliminare, ai sensi dell'art.99 del d.lgs n.81/2008, se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del D.lgs 81/2008;	<a href="#">Link</a>
<b>DOCUM. ULTERIORE DA PRESENTARE</b> <b>Nel caso di intervento oneroso:</b> 11) documentazione tecnica necessaria per la determinazione del contributo di costruzione (obbligatoria), come definito nella Determina Dirigenziale nr. 130/00197 del 26/08/2020. Pubblicata dal comune di Bari al link sulla destra nella sezione "Area informativa servizi", sottosezione "Contributo di costruzione" 12) prospetto di autocalcolo del contributo di costruzione debitamente compilato, scaricabile dalla homepage del sito del SUE. Pubblicata dal comune di Bari al link sulla destra nella sezione "Area informativa servizi", sottosezione "Contributo di costruzione" 13) ricevuta di versamento del contributo di costruzione da versare collegandosi alla piattaforma MyPay della Regione Puglia	<a href="#">Link</a> <a href="#">Link</a> <a href="#">Link</a>
<b>Nel caso di intervento soggetto alle prescrizioni degli art. 77 e ss. del DPR 380 (Barriere architettoniche):</b> 14) relazione tecnica relativa al superamento delle barriere architettoniche e schemi dimostrativi come da indicazioni del D.M. 236/89	<a href="#">Link</a>
<b>Nel caso di intervento di modifica degli impianti tecnologici e dell'involucro edilizio</b> 15) attestazione di avvenuto deposito della documentazione energetico impiantistica da effettuarsi a mezzo del portale dedicato all'inoltro delle pratiche edilizie mediante procedura di "Deposito della documentazione energetico impiantistica ai sensi del D.Lgs. 192/05, D.M. 37/08, DPR 380/01 e norme correlate" 16) dichiarazione motivata di insussistenza dell'adempimento	<a href="#">Link</a> <a href="#">Link</a>
<b>Nel caso di intervento che prevede la produzione di rifiuti edili da conferire in discarica:</b> 17) Bilancio di produzione del materiale da scavo e/o da demolizione e/o rifiuti secondo gli art. 5-6 del Regolamento Regionale n 6/2006.	<a href="#">Link</a>
<b>Nel caso di intervento di demolizione e ricostruzione o di nuova costruzione:</b> 18) Relazione ai sensi dell'art.3 c.2 legge regionale 30/2016 "Gas Radon"	<a href="#">Link</a>
<b>Nel caso di attività soggette a parere dei Vigili del Fuoco:</b> 19) documentazione necessaria al rilascio del parere	
<b>Nel caso di modifica dei requisiti igienico sanitari:</b> 20) elaborato di verifica delle prescrizioni del DM Sanità 05/07/1975 e del Regolamento Edilizio Comunale (art. 33) 21) per attività non residenziali, parere preventivo ASL/SPESAL/SISP/SIAN ovvero autocertificazione - ove consentito - ai sensi dell'art.20 comma 1, D.P.R. 380/01 a firma del professionista abilitato correlato della Relazione tecnica sanitaria	<a href="#">Link</a> <a href="#">Link</a>
<b>Nel caso di interventi strutturali:</b> 22) Elaborati di cui alla D.G.R. 1663 del 29/11/22 inerenti le opere minori prive di rilevanza per la pubblica incolumità 23) attestazione di avvenuto deposito del progetto delle strutture da inoltrare mediante Procedimento Gestionale Generico sul portale del SUE Bari	<a href="#">Link</a>
<b>Nel caso di intervento in aree soggette a tutela paesaggistica:</b> 24) Per gli interventi definiti dall'allegato A del DPR 31/2017, attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR 25) Provvedimento di autorizzazione paesaggistica/ accertamento di compatibilità paesaggistica	<a href="#">Link</a>
<b>Nel caso di intervento in aree soggette a vincolo con riferimento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI):</b> 26) Autorizzazione/nullaosta dell'ente competente 27) Documentazione necessaria all'ottenimento del parere/nulla osta da parte dell'ente competente	<a href="#">Link</a>
<b>Nel caso di intervento che riguarda:</b> 1) beni vincolati ai sensi della Parte Seconda (beni culturali) del D.Lgs n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del paesaggio), 2) aree/immobili ricadenti in area protetta ai sensi della L. 364/1991, 3) zone di rispetto di acque pubbliche ai sensi del RD 277/1934 n. 1265 e DPR 10/9/1990, n. 285; 4) aree/immobili ricadenti in zone appartenenti alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003), 5) zone di rispetto del demanio marittimo ai sensi dell'art. 55 del codice della navigazione, 6) zona di rispetto dell'aeroporto, 7) aree in prossimità di zona ENAC ENAV, 8) aree o immobili ricadenti nella fascia di rispetto cimiteriale o assoggettati ad altri vincoli di tutela ecologica, 8) aree o immobili ricadenti in altre aree di tutela funzionale (rispetto stradale, ferroviario, gasdotti ed altre reti tecnologiche, fasce di rispetto dagli elettrodotti e zone di rispetto da opere di captazione di acqua potabile e per uso irriguo) 28) Autorizzazione/nullaosta dell'ente competente 29) Documentazione necessaria all'ottenimento del parere/nulla osta da parte dell'ente competente	<a href="#">Link</a> <a href="#">Link</a>
<b>Nel caso di intervento assoggettato alla disciplina sullo smaltimento delle acque di prima pioggia da Decreto legislativo nr.152/2006</b> 30) documentazione per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'ente competente 31) comunicazione da trasmettere alla Provincia competente ai sensi del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009	<a href="#">Link</a>

## GLI INTERVENTI EDILIZI ED IL RELATIVO REGIME AUTORIZZATORIO

### Permesso di Costruire (PdC)

Elenco ex art. 10 del D.P.R. 380/2001

**Interventi di nuova costruzione**, come definiti ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001, “quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere precedenti. Sono comunque da considerarsi tali:

- (e.1) la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6);
- (e.2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal comune;
- (e.3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;
- (e.4) l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;
- (e.5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, ... *omissis* ... che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ... *omissis* ..., previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore;

## GLI INTERVENTI EDILIZI ED IL RELATIVO REGIME AUTORIZZATORIO

### Permesso di Costruire (PdC)

Elenco ex art. 10 del D.P.R. 380/2001

(e.6) gli interventi pertinenziali ... *omissis* ... che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;

(e.7 ... *omissis* ...

**Interventi di ristrutturazione urbanistica**, come definiti ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001, “rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale”.

**Interventi di ristrutturazione edilizia** che: **a. portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente**; **b. comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti**; **c. limitatamente alle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso**; **d. comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004**; **e. ristrutturazione edilizia che comporti la demolizione e ricostruzione di edifici situati in aree tutelate ai sensi degli articoli 136, comma 1, lettere c) e d), e 142 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ripristino di edifici, crollati o demoliti, situati nelle medesime aree, in entrambi i casi ove siano previste modifiche della sagoma o dei prospetti o del sedime o delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente oppure siano previsti incrementi di volumetria.**

## GLI INTERVENTI EDILIZI ED IL RELATIVO REGIME AUTORIZZATORIO

### Permesso di Costruire (PdC)



INTERVENTO

### PDC (Permesso di Costruire)

COMUNE DI BARI

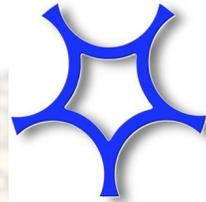
#### APPLICABILITA' DEL TITOLO

Classificazione interventi da dpr 380/2001	Opere	Condizioni per applicabilità	
a) Interventi di nuova costruzione	<a href="#">Link</a>	1) esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o alla previsione da parte del comune dell'attuazione delle stesse nel successivo triennio, ovvero all'impegno degli interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto del permesso	
b) Interventi di ristrutturazione urbanistica	<a href="#">Link</a>	1) rivoli a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale 1) su elementi costitutivi dell'edificio (Ripristino, sostituzione, eliminazione, modifica e l'inserimento di nuovi elementi e impianti)	
c) Ristrutturazione edilizia	<a href="#">Link</a>	2) Demolizione e ricostruzione dell'edificio	
		3) Destinazione d'uso unità immobiliare	<a href="#">Link</a>
d) Interventi di variante al Permesso di Costruire		1) Da presentare prima della fine lavori come parte integrante del procedimento per le opere oggetto del permesso di costruzione originale.	
		2) Da presentare a fine lavori come parte integrante del procedimento per le opere oggetto del permesso di costruzione originale.	<a href="#">Link</a>
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	D.P.R. 380/2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", art. 10		<a href="#">Link</a>
<b>TIPOLOGIA DI INOLTRO ADOPERABILE</b>	Portale del Comune di Bari		<a href="#">Link</a>
<b>DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE</b>	1) <b>Modulo PDC</b> unificato e standardizzato approvato con determina del dirigente della Sezione Urbanistica della Regione Puglia n. 00032 del 20 giugno 2017, pubblicata sul BURP n. 72 suppl. del 22.06.2017, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dalli titolari/ della pratica e dal progettista. <i>Pubblicato dal comune di Bari al link sulla destra nella sezione "Area informativa servizi", sottosezione "Modulistica Attività Edilizia"</i>		<a href="#">Link</a>
	2) <b>Modulo "Soggetti coinvolti"</b> debitamente sottoscritto		
	3) <b>Documento di identità</b> del titolare della pratica e di tutti i soggetti coinvolti che non abbiano sottoscritto digitalmente l'istanza		
	4) <b>Modulo di procura speciale</b> per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica allo Sportello Unico debitamente compilato e sottoscritto dal titolare. Il modello è generato automaticamente dal sistema in fase di presentazione telematica dell'istanza		
	5) <b>Diritti di segreteria</b> Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria da versare collegandosi alla piattaforma MyPay della Regione Puglia per gli importi definiti nella tabella allegata alla Delibera di Giunta nr.833 del 26.10.2023 del comune di Bari Marca da bollo da 16 € in fase di presentazione e di rilascio del titolo		<a href="#">Link</a> <a href="#">Link</a>
	6) <b>Incarico professionale:</b> Lettera di affidamento di incarico tecnico sottoscritta dal committente, ai sensi dell'art.2 della L.R. n. 30/2019		

## GLI INTERVENTI EDILIZI ED IL RELATIVO REGIME AUTORIZZATORIO

Permesso di Costruire  
(PdC)

7) Adempimenti afferenti i commi 4, 5 e 6 dell'art. 4 della L.R. n. 30/2019 – B.U.R.P. n. 76 del 08/07/2019 – in materia di equo compenso nell'esercizio delle professioni regolamentate	<a href="#">Link</a>
8) <b>Dichiarazione del professionista abilitato</b> , resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di conformità del progetto presentato agli strumenti urbanistici vigenti, al regolamento edilizio ed alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia	
9) Nel caso di più soggetti titolari occorre allegare la dichiarazione del professionista abilitato, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di conformità del progetto presentato agli strumenti urbanistici vigenti, al regolamento edilizio ed alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia	
10) <b>Titolo di proprietà</b> Copia del titolo di proprietà registrato e nota di trascrizione	<a href="#">Link</a>
11) <b>Attualizzazione proprietà</b> Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, presentato sotto forma di autocertificazione, nella quale il richiedente attesti la qualità di attuale proprietario dell'immobile	
Modello ISTAT	
12) <b>Legittimità immobile</b> mediante dicazione dei titoli edilizi che legittimano lo stato dei luoghi	
13) <b>Elaborati di progetto:</b>	
13.1) Elaborati grafici (pianche, sezioni prospetti) quotati dello stato di fatto, di progetto e comparativi relativamente alle demolizioni e ricostruzioni. Gli elaborati dovranno contenere informazioni relative a dimensioni, altezze e destinazione d'uso degli ambienti. Elaborati grafici comparativi della sagoma planialtimetrica e del rapporto con il contesto. Elaborato a fili di ferro di confronto tra altezza urbanistica e altezza con extraspessori	
13.2) Relazione tecnica contenente informazioni in merito all'ubicazione, allo stato dei luoghi come risulta essere legittimato e le opere che si intendono realizzare	
<b>Nel caso di intervento nel centro storico</b>	
14) <b>Documentazione fotografica</b> dello stato di fatto con individuazione dei coni visuali sulla planimetria dell'immobile.	
15) <b>Rilievo topografico</b> dell'area di intervento con sviluppo grafico e libretto di campagna al fine di determinare la consistenza reale del lotto, in scala 1:500 o 1:200, con evidenziate: distanze dai confini, distanze dalle strade, distanze dai fabbricati e relative altezze, quote altimetriche dei terreni circostanti, fino a 25 m. e due profili significativi	
16) <b>Dichiarazione e relativi elaborati grafici di conformità del progetto presentato alle norme</b> di cui alla L. 13/89 e al D.M. 236/89 ai fini del superamento delle barriere architettoniche, a firma di professionista abilitato (Capo III T.U.E. – DPR 380/01, artt. 77 e 82 del D.P.R. 380/01)	
17) <b>Conformità del progetto al Regolamento Edilizio Comunale</b> (DCC n.10/2022) mediante la redazione di elaborati grafico descrittivi	
18) <b>Bilancio produzione materiale di scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto</b> (RR 6/06)	
19) Relazione per osservanza all.3 D.Lgs 28/11 "Fonti Rinnovabili"	
20) Relazione asseverata da professionista abilitato, afferente l'osservanza dell'opera progettata ai disposti della L.R. 03/2002, a firma di tecnico competente in acustica iscritto nell'elenco nazionale ex art. 21 d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 (inquinamento acustico), ovvero dichiarazione, resa dal tecnico abilitato, di insussistenza dell'adempimento (motivata)	<a href="#">Link</a>
21) Valutazione di clima acustico ai sensi della Legge 447/95, redatta da tecnico abilitato, esperto in acustica ambientale	<a href="#">Link</a>
22) Atti di asseveramento / convenzione	
23) Presentazione di Relazione tecnica-giustificativa con la quale si richiede monetizzazione della superficie di standard a cedere. Si specifica che essendo la superficie da cedere a standard superiore ai 200 mq, la monetizzazione è subordinata a Delibera di Giunta Comunale di assenso, ai sensi della D.G.C. n. 291/2016	
24) Relazione tecnica ed elaborati che giustificano la scelta della monetizzazione dell'area a standard, piuttosto la cessione delle stesse, ai sensi della deliberazione di G.C n.291 del 13/05/2016 [sup < 200mq]	
25) <b>Atto di vincolo a parcheggio</b> (art. 2, L. 122/89) prodotto in forma autenticata, di cui una in bollo, e nota di trascrizione degli stessi in originale	<a href="#">Link</a>
26) <b>Atto di vincolo ad autorimessa</b> prodotto in forma autenticata, di cui una in bollo, e nota di trascrizione degli stessi in originale	
27) <b>Progetto degli impianti</b> se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento (D.M. 37/08)	
28) <b>Relazione tecnica sui consumi energetici</b> (D.lgs 192/05; D.Lgs 28/11)	
29) <b>Piano di lavoro rimozione amianto</b> (se presente D.Lgs 81/08)	<a href="#">Link</a>
30) Relazione ai sensi dell'art.3 c.2 legge regionale 30/2016 "Gas Radon"	<a href="#">Link</a>
31) <b>Sicurezza</b>	<a href="#">Link</a>
a) Notifica preliminare, ai sensi dell'art.99 del d.lgs n.81/2008, se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del D.lgs 81/2008;	
<b>DOCUM. ULTERIORE DA PRESENTARE</b>	
<b>Nel caso di intervento oneroso:</b>	
32) documentazione tecnica necessaria per la determinazione del contributo di costruzione (obbligatoria), come definito nella Determina Dirigenziale nr. 130/00197 del 26/08/2020. Pubblicata dal comune di Bari al link sulla destra nella sezione "Area informativa servizi", sottosezione "Contributo di costruzione"	<a href="#">Link</a>
33) prospetto di autocalcolo del contributo di costruzione debitamente compilato, scaricabile dalla homepage del sito del SUE. Pubblicata dal comune di Bari al link sulla destra nella sezione "Area informativa servizi", sottosezione "Contributo di costruzione"	
34) ricevuta di versamento del contributo di costruzione da versare collegandosi alla piattaforma MyPay della Regione Puglia	<a href="#">Link</a>
<b>Nel caso di intervento soggetto alle prescrizioni degli art. 77 e ss. del DPR 380 (Barriere architettoniche):</b>	
35) relazione tecnica relativa al superamento delle barriere architettoniche e schemi dimostrativi come da indicazioni del D.M. 236/89	<a href="#">Link</a>
<b>Nel caso di intervento di modifica degli impianti tecnologici e dell'involucro edilizio</b>	
36) attestazione di avvenuto deposito della documentazione energetico impiantistica da effettuarsi a mezzo del portale dedicato all'inoltro delle pratiche edilizie mediante procedura di "Deposito della documentazione energetico impiantistica ai sensi del D.Lgs. 192/05, D.M. 37/08, DPR 380/01 e norme correlate"	<a href="#">Link</a>
37) dichiarazione motivata di insussistenza dell'adempimento	<a href="#">Link</a>



**ARIAP**  
Associazione Regionale  
Ingegneri e Architetti di Puglia

**OIBA**  
ORDINE DEGLI INGEGNERI  
della Provincia di Bari



**Ordine degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e  
Conservatori della Provincia di Bari**

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

PROCEDURE PER INTERVENTI COMPATIBILI CON I CARATTERI ARCHITETTONICI E URBANISTICI  
DEGLI EDIFICI NEI CENTRI E NUCLEI URBANI DI ANTICO IMPIANTO.

**BARI – 15 marzo 2024 ore 14:30**

Aula Magna del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari

*Via Edoardo Orabona 4 - Bari*



**Politecnico  
di Bari**

**Ar  
Co  
D**  
dipartimento  
Architettura  
Costruzione  
Design



Scuola di Specializzazione  
in Beni Architettonici  
e del Paesaggio  
Politecnico di Bari

Interventi:

**Arch. Jessica Jole PAVONE** - Comune di Bari, POEQ Condono e SCIA

**Ing. Armando Berriola** - Comune di Bari, Funzionario Spec. Tecnico